

PROVINCIA DI SALERNO COMUNE DI NOCERA INFERIORE

Segreteria Generale
e
Servizio
Settore Finanziario
Servizio Programmazione e bilancio



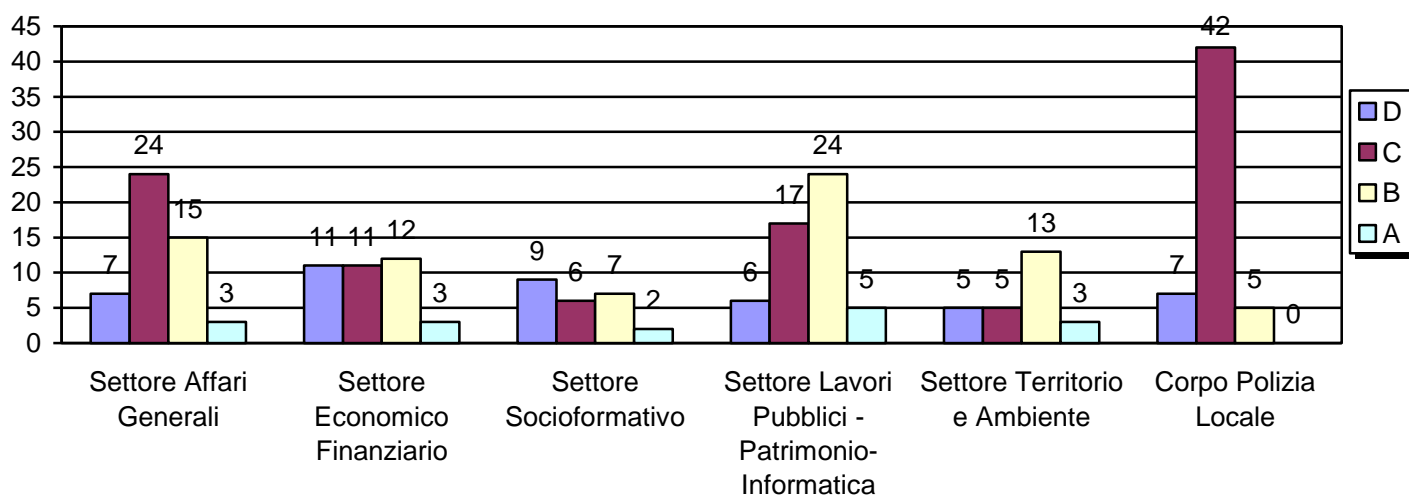
PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI

Anno 2019

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del 13/06/2019

Piano esecutivo di gestione e piano dettagliato degli obiettivi – anno 2019

CAT.	SETTORE A Settore Affari Generali	SETTORE B Servizio Economico Finanziario	SETTORE C Settore Socio Formativo	SETTORE D Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Informatica	SETTORE E Settore Territorio e Ambiente	SETTORE F Corpo di Polizia Locale	TOTALE
D	7	11	9	6	5	7	45
C	24	11	6	17	5	42	105
B	15	12	7	24	13	5	76
A	3	3	2	5	3	0	16
TOTALE	49	37	24	52	26	54	242



Non conteggiati:

- N. 2 Dirigenti a T.D. – Territorio ed Ambiente e LL.PP.
- N. 1 Comandante Polizia Locale
- N. 2 Dirigenti a Tempo Indeterminato – AA GG. e Econ. Fin.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

E

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI

Ai sensi dell'art. 169 del TUEL il presente Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108 comma 1 del medesimo Testo Unico ed il Piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 sono unificati organicamente nel Peg la cui adozione è obbligatoria pena il divieto di assunzioni.

Con delibere di Giunta Comunale nn. 69 – 147 – 195 rispettivamente del 26 febbraio, del 19 aprile, del 31 maggio 2019 è stato approvato il Programma Triennale di Fabbisogno di Personale 2019/2021. La rimodulazione ed integrazione operata con i suddetti provvedimenti rispetto alla originaria articolazione si è resa necessaria a seguito della approvazione del D.L. n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 26 del 28 marzo 2019. Con tali atti adottati in relazione alla spesa di personale sostenibile che definisce la dotazione organica dell'ente nel dare seguito ed anzi rafforzare continuando l'azione già implementata nel 201-201 sono state previste le figure professionali indispensabili per un efficace funzionamento della struttura organizzativa sopperendo alla carenza determinata dai pensionamenti ordinari e dalla cosiddetta quota 100 per n. 16 unità .

Tra gli strumenti di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane disponibili assume una rilevanza residuale la mobilità interna per le motivazioni innanzi indicate ovvero l'accentuarsi della carenza di risorse umane .

SETTORE AFFARI GENERALI

Servizi e Uffici in cui è articolato il Settore

A01 Segreteria Generale

A1 Servizio Organi Istituzionali - Affari Generali

A1.1 *Ufficio Affari Generali*

A1.2 *Ufficio Messi*

A1.3 *Ufficio Archivio*

A1.4 *Ufficio Protocollo*

A2 Servizio Personale

A2.1 *Ufficio Amministrativo del personale*

A2.2 *Ufficio Contabile del personale*

A3 Servizi Demografici

A3.1 *Ufficio Anagrafe*

A3.2 *Ufficio Stato Civile*

A3.3 *Ufficio Elettorale e Leva*

A3.4 *Ufficio Carte d'Identità*

A4 Servizio Affari Legali e Contenzioso

A4.1 *Avvocatura Civica*

A4.2 *Ufficio Segreteria Amministrativa*

A0.1 SEGRETERIA GENERALE

Organo politico di riferimento: Sindaco (Avv.to Manlio Torquato)

Segretario Generale. Dott. Valeria Rubino

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

“ANTICORRUZIONE”

Attuazione graduale delle misure previste dal PTPC (piano triennale della prevenzione della corruzione) del Comune di Nocera Inferiore. Tale Piano va aggiornato con quanto indicato dal nuovo Piano Nazionale e previa verifica dello stato di attuazione, opportunamente ricalibrate le misure previste, anche attraverso un'adeguata formazione.

L'aggiornamento al PTPC 2019 contiene gli obiettivi dettagliati per ciascun Settore che costituiscono obiettivi operativi per gli stessi ed integrano gli obiettivi contenuti nel presente provvedimento

Risultati Attesi

Aggiornamento del Piano ed attuazione, nel quadro delle azioni previste, di quelle programmate relativamente al periodo considerato

Obiettivo operativo n. 1	Peso 30%
Redazione del piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.)	
<u>Azioni:</u>	
1. Verifica dei processi gestiti dai settori dell'ente e ;	
2. Integrazione Mappatura ed analisi del livello di rischio dei processi	
3. Individuazione , analisi dei rischi specifici e proposta di obiettivi integrativi specificamente calibrati sull'ente	
4. Predisposizione della bozza del piano triennale e dei relativi allegati;	
5. Trasmissione per la pubblicazione sul sito istituzionale.	

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
	x		Realizzazione dell'obiettivo entro i termini

Indicatori di misurabilità
Tempistica nell'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione.

Target
Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione entro i termini previsti dall'ANAC

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

“TRASPARENZA”

Attuazione del Piano della trasparenza del Comune di Nocera Inferiore, approvato contemporaneamente al PTCP. Tale Piano, da osservare scrupolosamente in tutte le sue previsioni, previa verifica dello stato di attuazione da parte dell'OIV, va accompagnato con la previsione di adeguate misure a supporto anche al fine di chiarire e semplificare la procedura di individuazione dei dati e della loro pubblicazione.

L'aggiornamento al Piano della trasparenza 2019 contiene gli obiettivi dettagliati per ciascun Settore che costituiscono obiettivi operativi per gli stessi ed integrano gli obiettivi contenuti nel presente provvedimento. A questi obiettivi vanno aggiunti quelli derivanti dall'entrata in vigore del D.Lgs, cd. FOIA di modifica del precedente 33/2016

Risultati Attesi

Attuazione completa delle attività previste dal Piano

Obiettivo operativo n. 1	Peso 30%
Realizzazione efficace e tempestiva della misure organizzative finalizzate all'attuazione del P.T.P.C. <u>Azioni:</u> 1. Adempimenti organizzativi finalizzati all'applicazione delle misure; 2. Applicazione delle misure; 3. Monitoraggio e verifica dell'impatto relativo all'attuazione delle misure..	

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
		X	Realizzazione dell'obiettivo entro i termini

Indicatori di misurabilità
Numero di misure organizzative attuate/numero di misure organizzative previste nel PTCP

Target
Realizzazione di almeno il 90 % delle misure previste nel P.T.P.C.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

“CONTROLLI”

Implementazione del sistema dei controlli previsti dallo specifico regolamento del Comune di Nocera Inferiore. In particolare vanno implementati il controllo strategico, quello di gestione ed il controllo sulle partecipate, anche attraverso la scelta e l'introduzione di software specifici. Il personale va formato.

Al Segretario compete il coordinamento per l'attuazione di tali controlli la cui competenza spetta ai Settori, come indicato nello specifico regolamento.

Risultati Attesi

Possibilità di valutare attraverso questi strumenti la validità delle politiche messe in campo, nonché l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa non solo dell'Ente ma anche delle sue partecipate

Obiettivo operativo n. 1	Peso 20 %
Implementazione del sistema di controllo successivo sulla regolarità amministrativa degli atti e dei provvedimenti	

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
		X	Realizzazione dell'obiettivo con l'ausilio del servizio Innovazione tecnologica e Informatizzazione

Indicatori di misurabilità
Tempistica nell'acquisizione del campione

Target
Disponibilità del campione degli atti da controllare entro il 5 di ogni quadrimestre, estratto secondo criteri prestabiliti con sistema random direttamente dal programma .

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Coordinamento dell'attività amministrativa dell'ente per attuare il necessario collegamento tra organi politici e burocratici dell'Ente

RISULTATI ATTESI

Concreto apporto alla attività esecutiva e di gestione conseguente alle decisioni di indirizzo assunte in sede politica .

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 10%
OGGETTO: Supporto alla funzione di sovrintendenza e coordinamento del Segretario Generale .Collaborazione con gli altri Servizi/Settori per l'espletamento di pratiche relative a procedimenti complessi			
Espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente: <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione documentazione relativa alla singole procedure; - Ricerca leggi e normative di riferimento; - Elaborazioni di procedimenti innovativi per l' attuazione degli indirizzi politici ; - Predisposizione atti propedeutici per la risoluzione delle problematiche; 			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
			Potenziamento dell'azione interna dell'ente . Risoluzione in tempi brevi delle problematiche
Indicatori di misurabilità			
Numero delle pratiche esaminate e risolte			
Target			
Numero di istanze esaminate e procedure terminate.			

AFFARI GENERALI

Organo politico di riferimento: Sindaco (Avv.to Manlio Torquato)

Dirigente Dott.ssa Silvia Esposito

OBIETTIVI STRATEGICI ASSEGNATI

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI, DI GESTIONE E DEMOGRAFICI

OBIETTIVO STRATEGICO 1

Coordinamento dell'attività amministrativa dell'Ente per attuare il necessario collegamento tra organi politici e burocratici dell'Ente.

RISULTATI ATTESI

Concreto apporto alla predisposizione degli atti conseguenti alle decisioni assunte in sede politica.

Obiettivo Operativo n. 1	Peso 10 %
Redazione ed aggiornamento Piano della Comunicazione	
TESTO: Il piano di comunicazione è uno strumento che deve consentire all'ente di coniugare i propri obiettivi, i propri pubblici di riferimento, le strategie, le azioni e gli strumenti di comunicazione secondo un disegno organico e razionale. Correlando tra loro queste variabili, il piano mette l'organizzazione nelle condizioni di avere una visione complessiva della propria comunicazione, interna ed esterna. Nel piano verranno definite competenze e professionalità necessarie per la gestione e coordinamento dei processi di comunicazione esterna ed interna in relazione ai fabbisogni dell'utenza ed agli obiettivi dell'amministrazione, definizione di procedure interne per la comunicazione istituzionale, gestione degli eventi istituzionali, raccordo dei processi di gestione dei siti internet, nonché delle comunicazioni digitali WEB e social, anche nell'ottica dell'attuazione delle disposizioni di materia di trasparenza e della comunicazione esterna dei servizi erogati dall'Amministrazione e del loro funzionamento..	

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
	X		
Indicatori di misurabilità			
Numero procedure interne di comunicazione istituzionale Numero comunicazioni web e social Numero conferenze e comunicati stampa			
Target			
Miglioramento del rapporto tra amministratori ed amministrati.			
Obiettivo Operativo n. 2			Peso 5 %
Gestione della fase preparatoria e successiva delle sedute degli organi collegiali ed assistenza amministrativa ai componenti degli organi ed ai Settori /Servizi proponenti.			
Gli Uffici del Servizio Affari Generali garantiranno la gestione informatica degli atti deliberativi nella fase successiva all'approvazione da parte degli organi collegiali al fine di consentire ricerca veloce e puntuale degli stessi per renderli disponibili agli organi decisionali e contribuire all'efficienza ed alla rapidità dell'azione amministrativa.			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
		X	
Indicatori di misurabilità			
Numero di richieste.			
Target			
Miglioramento dell'efficienza e della celerità dell'azione amministrativa.			

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Razionalizzare e potenziare l'azione interna dell'Ente ai fini della semplificazione amministrativa e costante adeguamento alla struttura di governo

RISULTATI ATTESI

Riorganizzazione dei servizi, monitoraggio e adeguamento in materia di anticorruzione e trasparenza.

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 10 %
Adeguamento dell'Ente al Regolamento U.E. 679/2016.			
Il Regolamento richiamato è entrato in vigore il 25.05.2018. E' indispensabile predisporre un piano complessivo di adeguamento ed attuazione dello stesso per garantire l'applicazione della normativa europea inderogabile in materia di trattamento dei dati da parte dell'Ente.			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
		X	
Indicatori di misurabilità			
Approvazione disposizioni per l'adeguamento dell'Ente.			
Target			
Definizione dell'assetto regolamentare ed organizzativo dell'Ente in tema di trattamento dei dati			

Obiettivo Operativo n. 2			Peso 5 %
Completamento della banca dati delle concessioni cimiteriali.			
<p>Il personale dell'Ufficio Archivio dovrà lavorare per garantire l'integrazione dei dati già incamerati con le concessioni cimiteriali oggetto di contratto e depositate presso la Segreteria Generale, ed inoltre garantire l'integrazione con i dati rilevati dall'attività di ricognizione delle sepolture e della sanatoria delle concessioni ancora in fase di completamento da parte del Servizio Cimiteriale.</p> <p>L'attività è indispensabile per garantire l'espletamento dei servizi cimiteriali a favore della cittadinanza.</p>			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
		X	
Indicatori di misurabilità			
Numero di concessioni cimiteriale reperite e registrate nella banca dati.			
Target			
Semplificazione del rilascio delle attestazioni di concessioni cimiteriali.			

Obiettivo Operativo n. 3			Peso 5 %
Corretta tenuta della banca dati anagrafica e dell'Archivio degli atti di Stato Civile.			
<p>TESTO: La tenuta e l'aggiornamento della Banca dati relativa all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) è la base dati fondamentale per la garanzia dei diritti di civili e di cittadinanza,(quali diritto di voto, diritto all' assistenza sanitaria ed accesso ad erogazione di prestazioni e servizi da altri Enti) e per il pagamento di tasse e contributi anche su base locale. A tal fine è indispensabile altresì procedere alla bonifica dei dati relativi agli indirizzi associati in anagrafe alla popolazione residente</p>			

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
		x	Completamento entro il 31 dicembre

Indicatori di misurabilità
Percentuali di dati bonificati e trasmessi alla Banca dati Nazionale.
Target
Il servizio di Anagrafe si trasformerà in un terminale certificativo di una banca dati Nazionale alla quale accedono tutte le P. A. autorizzate.

Obiettivo Operativo n. 4			Peso 5 %
Regolare tenuta di tutti i registri obbligatori degli atti di Stato Civile e loro aggiornamento continuo			
TESTO			
Trattasi di funzioni obbligatorie ex art. 14 del D.Lgs.vo 267/2000.			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
		x	Completamento entro il 31 dicembre
Indicatori di misurabilità			
Numero di atti redatti ed aggiornati			
Target			
Velocità ed efficienza nei servizi ai cittadini.			

Obiettivo Operativo n. 5	Peso 5 %
Censimento Permanente della Popolazione.	
<p>Il Comune di Nocera Inferiore è stato individuato quale Ente che partecipa alle edizioni annuali del Censimento della Popolazione per le annualità dal 2018 al 2021, pertanto è obbligato ad effettuare tutte le operazioni censuarie con impegno di personale interno ed esterno per il raggiungimento dell'obiettivo obbligatorio anche per l'anno 2019.</p>	

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
		x	
Indicatori di misurabilità			
Numero di questionari correttamente compilati			
Target			
Completamento delle attività sotto il diretto controllo dell'ISTAT.			
Obiettivo Operativo n. 6			Peso 5 %
Partecipazione ad attività di rilevazione previste dal Programma Statistico Nazionale e Censimento delle Istituzioni pubbliche.			
Il Comune di Nocera Inferiore partecipa a numerose attività previste dal Programma Statistico Nazionale tra le quali l'indagine per la rilevazione di Aspetti della vita quotidiana ed il Censimento delle Istituzioni Pubbliche, Indagine EUP; Indagine EHIS;			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
		X	
Indicatori di misurabilità			
Numero di questionari correttamente compilati			
Target			
Completamento delle attività sotto il diretto controllo dell'ISTAT.			

SERVIZIO PERSONALE

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 5 %
<p>OGGETTO: Garantire il turn over di personale da assumere presso l'ente in virtù dell'elevato numero di dipendenti collocati in quiescenza nel periodo di riferimento</p>			
<p>TESTO:</p> <p>La normativa vigente consente agli enti che ne hanno la capacità finanziaria e consequenziale autorizzazione secondo quanto appunto statuito nella medesima normativa, di garantire la copertura dei posti vacanti attraverso gli istituti di mobilità prioritariamente e, in caso di insufficiente copertura dei posti a disposizione, attraverso altri istituti così come sono normati.</p> <p>AZIONI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attraverso l'ufficio del personale formalizzazione delle attività procedurali finalizzate all'avvio degli istituti di mobilità; 2) Redazione degli atti che eventualmente e in modo consequenziale, debbono avviare le procedure concorsuali; 3) Indizione bandi di concorso, individuazione commissioni esaminatrici ed attività di supporto allo svolgimento delle fasi concorsuali. 			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
25%	25%	50%	
Indicatori di misurabilità			
<p>Gli indicatori sono determinati dal riscontro, che ognuna delle attività poste in essere e ciascuna secondo le proprie e definite priorità, alla calendarizzata scadenza di ognuna di esse.</p>			
Target			
<p>Migliorare la qualità e la proficuità con immissione nell'Ente di nuove e giovani professionalità.</p>			

Obiettivo Operativo n. 2			Peso 10 %
Sviluppo e gestione delle politiche del personale			
TESTO: Aggiornamento della macrostruttura e procedure di assunzione di nuovo personale in attuazione programma assunzioni 2019/2021. amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. attività che comprende le spese per la programmazione dell'attività di formazione e qualificazione del personale, per il reclutamento del personale e dell'analisi dei fabbisogni. gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le oo.ss.			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
25%	25%	50%	Adeguamento macrostruttura e espletamento delle procedure assunzionali secondo quanto consentito dalla vigente normativa in attuazione del previsto programma per il 2019/2021.
Indicatori di misurabilità			
Prevede il tempestivo aggiornamento della macrostruttura in merito alle attività prodotte e quelle che andranno a completarsi nel periodo definito			
Target			
Trattandosi di attività complesse e continue per definizione ,si ritiene che permanentemente vada monitorata l'attività procedurale			

AVVOCATURA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Razionalizzazione e contenimento della spesa per il contenzioso.

RISULTATI ATTESI

Riduzione dell'esposizione dell'Ente al contenzioso.

Obiettivo Operativi n. 1			Peso 10%
Supporto nella gestione dell'attività amministrativa finalizzata alla prevenzione dell'insorgenza di contenzioso.			
TESTO			
Consulenza e assistenza legale ad amministratori, dirigenti, posizioni organizzative e responsabili uffici comunali per la gestione dei procedimenti più complessi.			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
		X	
Indicatori di misurabilità			
Trend negativo rispetto al contenzioso			
Target			

Obiettivo Operativo n. 2			Peso 5%
Implementazione dell'attività stragiudiziale con le procedure di mediazione e negoziazione assistita perseguendo l'obiettivo di una riduzione significativa dell'attività giudiziale ed il conseguente risparmio di spesa per l'Ente.			
TESTO			
Studio del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, valutazione in termini di opportunità strategica di risoluzione delle controversie con strumenti stragiudiziali e/o con adozione di atti amministrativi consequenziali.			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	

		X	
Indicatori di misurabilità			
Transazioni concluse.			
Target			

Obiettivo Operativo n. 3			Peso 10%
Definizione dei procedimenti esecutivi pendenti con riduzione aggravio di spese Rappresentanza dell'Ente in giudizio, sia attraverso il legale dell'Ente che mediante professionisti esterni.			
TESTO Deposito atti, verbalizzazione di dichiarazioni, richieste di rinvio			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
		X	
Indicatori di misurabilità			
Numero di partite debitorie chiuse e numero di presenze in giudizio.			
Target			
Riduzione del debito comunale. Risparmio di spesa. Efficientamento dell'attività dei quadri assegnati all'Avvocatura			

Obiettivo Operativi n. 4			Peso 5%
Miglioramento quali/quantitativo del Servizio			
TESTO Tenuta dei fascicoli informatici dei procedimenti per consentire velocità ed efficienza nelle attività.			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	

		X	
Indicatori di misurabilità			
Tempestività ed efficacia nella conduzione delle attività.			
Target			
Riduzione del debito comunale. Risparmio di spesa. Efficientamento dell'attività dei quadri assegnati all'Avvocatura			

Obiettivo Operativo n. 5			Peso 10 %
OGGETTO individuazione di procedure di recupero e formalizzazione incarico su sentenze favorevoli all'Ente con attribuzione delle spese di giudizio o di soccombenza solidale con altri soggetti o con autorizzazione all'azione di rivalsa.			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
		X	
Indicatori di misurabilità			
Target			
Attività funzionale e contabilmente innovativa			

Risorse umane

Vedi prospetto iniziale

Risorse strumentali

Le risorse strumentali sono quelle risultanti dall'inventario dei beni dell'Ente.

Risorse finanziarie

Vedi documento finanziario in appendice

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Organo politico di riferimento: Assessore Mario CAMPITELLI
Assessore Antonio FRANZA

Dirigente: Dott.ssa Mariacarmela BRACCIALE

Servizi in cui è articolato il Settore

B1 Servizio Programmazione e Controllo di Gestione

B1.1 *Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione*

B2 Servizio Ragioneria

B2.1 *Ufficio Contabilità Generale*

B2.1 *Ufficio Contabilità Generale*

B2.2 *Ufficio Contenzioso D.L. 35*

B3 Servizio Economato e Provveditorato

B3.1 *Ufficio Economato e Provveditorato*

B4 Servizio Tributi

B4.1 *Ufficio Entrate Tributarie ed Extratributarie*

B4.2 *Ufficio Accertamento / Contenzioso*

B5 Servizio Partecipazioni Societarie

B5.1 *Ufficio Partecipazioni Societarie*

B6 Servizio Sviluppo Economico e Commerciale

B6.1 *SUAP Sportello Unico Attività Produttive*

B6.2 *Ufficio Autorizzazioni e Vigilanza Sanitaria*

OBIETTIVI STRATEGICI ASSEGNATI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Rispetto degli equilibri di bilancio

Risultati attesi:

Rispetto degli equilibri in tutte le sue articolazione per la stabilità finanziaria dell'Ente.

Obiettivi operativi	
1) Rispetto degli equilibri generali di bilancio; rispetto degli equilibri di parte corrente, di parte capitale, delle partite di giro e servizi conto terzi;	Peso 5%
2) Rispetto degli equilibri di cassa.	Peso 5%

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
31 luglio	30 settembre	31 dicembre	
X		X	
Indicatori di misurabilità			
-Redazione ed approvazione documenti contabili in attuazione degli artt. 193 e 227 del D. Lgs. 267/2000. - Trasmissione certificazioni Ministero delle Finanze. - Prevedere in Bilancio di Previsione adeguati accantonamenti e fondi nel rispetto delle norme vigenti; -Evitare, laddove possibile, il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.			

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale: adempimenti..

Obiettivi operativi:	
1)	Adempimenti e monitoraggio della situazione economico-finanziaria dell'Ente ai fini del rispetto degli obiettivi di cui al PRFP approvato; Peso 10%
2)	Comunicazione agli organi dell'Ente di eventuali interventi correttivi necessari per il rispetto degli obiettivi di cui al PRFP approvato; Peso 5%
3)	Collaborazione con l'Organo di Revisione per la relazione semestrale alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Campania - Peso 5%

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
X		x	
Indicatori di misurabilità			
- Verifiche contabili in termini di competenza, residui e cassa; - Comunicazioni di eventuali interventi correttivi da porre i essere; - Trasmissione relazione semestrale alla Corte dei Conti da parte dell'Organo di Revisione sulla base di dati ed atti forniti dal Servizio Programmazione.			

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

Contabilità Economico Patrimoniale e Bilancio Consolidato: adempimenti.

Obiettivi operativi:	
1)	Tenuta della Contabilità Economico Patrimoniale nel rispetto dell'All. 4/3 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. e redazione del Conto Economico e Stato Patrimoniale secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del predetto decreto; Peso 5%
2)	Definizione del Gruppo di Amministrazione Pubblica (G.A.P.) 2017 ai sensi del comma 2 dell'All. 4/4 del D. Lgs 118/2011 Peso 5%
3)	Definizione degli enti, le aziende e le società componenti del GAP compresi nel bilancio consolidato dell'Ente; Peso 5%
4)	Redazione del Bilancio Consolidato nel rispetto dell'All. 4/4 del D.Lgs. 118/2011 e gli schemi contabili di cui all'allegato 11 del D. Lgs. 118/2011. Peso 5%

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
	X		
Indicatori di misurabilità			
Delibera di C.C. approvazione Rendiconto della Gestione 2018			
Delibera di G.C. "Definizione GAP e componenti Bilancio Consolidato 2018"			
Delibera di C.C. approvazione Bilancio Consolidato 2018			

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Controllo di regolarità contabile: verifica ed attestazioni

Obiettivi operativi:

- 1) Assunzioni di impegni spesa ed accertamento di entrate a seguito di determinazioni dirigenziali nel rispetto delle norme vigenti;
Peso 2,5%
- 2) Verifica ed attestazioni di regolarità contabile sugli atti dell'Ente;
Peso 2,5%
- 3) Attuazione del controllo della regolarità contabile di cui all'art. 147-bis del TUEL
Peso 2,5%

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
		31 dicembre	
		X	
Indicatori di misurabilità			
- N. impegni spesa assunti; - N. determinazioni e deliberazioni verificate; - Tempi medi assunzione impegni spesa e verifica di regolarità contabile.			

OBBIETTIVO STRATEGICO N. 5

Regolamentazione degli acquisti economici ed economie gestionali

Obiettivi operativi:

- | | | |
|----|--|-----------|
| 1) | Regolamentazione delle attività economiche e di provveditorato nel rispetto delle nuove norme in materia contabile e di acquisti della P.A.; | Peso 2,5 |
| 2) | Utilizzo di forme elettroniche di acquisto (CONSIP – MEPA) e/o Albo fornitori se più conveniente; | Peso 2,5% |
| 3) | Supporto ai vari servizi negli acquisti per singole esigenze | Peso 2,5% |
| 4) | Supporto ai vari Servizi in specifiche attività di incasso. | Peso 2,5% |

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
		31 dicembre	
		x	
Indicatori di misurabilità			
<ul style="list-style-type: none"> - N. e tipologia di acquisti centralizzati effettuati; - N. richieste di spesa evase (buoni spesa) - N. buoni incasso emessi. - N. rendicontazioni entrate e spese effettuate - Verifica scorte di magazzino e rimanenze finali. 			

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

Società in house: Indirizzo e controllo analogo

Obiettivi operativi:	
1) della società in house	Controllo analogo sulle attività amministrative e contabili Peso 5%
2)	Verifica dei rapporti finanziari tra le parti al fine di evitare disallineamenti contabili e problematiche di bilancio. Peso 5%

Tempi di attuazione dell'obiettivo		Note
30 giugno	31 dicembre	
X	x	
Indicatori di misurabilità		
- Relazioni controllo analogo - Monitoraggio rapporti finanziari tra l'Ente e la Società. Redazione e sottoscrizione nota crediti/debiti.		

OBIETTIVO STRATEGICO N. 7

Ampliamento base imponibile nell'applicazione dei tributi locali

Obiettivo operativo n. 1	Peso 10%	
Verifica, aggiornamento ed ampliamento banca dati mediante incrocio con altre banche dati disponibili; mediante incrocio con dati in possesso del Servizio Attività Produttive e del Servizio Urbanistica dell'Ente; mediante attività di controlli sul territorio con personale interno dell'Ente.		
Tempi di attuazione dell'obiettivo		Note
	31 dicembre	
	x	
Indicatori di misurabilità		
- N. Iscrizioni e cancellazioni contribuenti banca dati tributaria esistente a seguito di movimentazioni anagrafiche, dichiarazioni, cessazioni e successioni; - N. avvisi di accertamento tributario.		

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8

Recupero entrate tributarie non riscosse

Obiettivi operativi:	
1)	Verifica del non riscosso annualità precedenti; Peso 5%
2)	Attività di recupero del non riscosso nel rispetto di procedure e termini di legge; Peso 5%

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
		31 dicembre	
		x	
Indicatori di misurabilità			
- N. avvisi di liquidazione; - N. ingiunzioni di pagamento; - N. rateizzazioni concesse			

OBIETTIVO STRATEGICO N. 9

Promozione delle attività produttive ed economiche

Obiettivi operativi:	
1)	Aggiornamento dello Strumento d'Intervento per l'Apparato Distributivo Peso 2%
2)	Organizzazioni di eventi e manifestazioni che mirino allo sviluppo e valorizzazione delle attività commerciali. Peso 1.5%
3)	Valorizzazione delle produzioni e commercio locale. Peso 1.5%

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
		31 dicembre	
		X	
Indicatori di misurabilità			
<p>-Predisposizione proposta, in collaborazione con il Settore Territorio e Ambiente, di aggiornamento del SIAD vigente sulla base delle esigenze del territorio e nel rispetto delle norme, atti urbanistici e/o regolamentari vigenti.</p> <p>-Eventi e manifestazioni organizzate e patrocinate che comportano sviluppo e indotto economico per le attività commerciali.</p> <p>-Organizzazione fiera dell'agricoltura e dell'artigianato locale.</p>			

OBIETTIVO STRATEGICO N. 10

Interventi di sistemazione delle aree mercatali ed attuazione nuovo sistema di riscossione della cosap

Obiettivi operativi:	
1)	Definizione delle attività per una più consona sistemazione e definizione dell'area mercatale di cui alla fiera del lunedì e per i mercatini rionali. Peso 2.5%
2)	Attuazione di un sistema elettronico di pagamento cosap aree mercati e verifica degli incassi. Peso 2.5%

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
		31 dicembre	
		X	
Indicatori di misurabilità			
Verifica attività poste in essere e realizzate			

Risorse umane

Vedi prospetto iniziale

Risorse strumentali

Le risorse strumentali sono quelle risultanti dall'inventario dei beni dell'Ente.

Risorse finanziarie

Vedi documento finanziario in appendice

SETTORE SOCIO FORMATIVO

Organo politico di riferimento: Assessore Federica FORTINO
Assessore Gianfranco TROTTA

Dirigente: Dott.ssa Silvia Esposito

Servizi in cui è articolato il settore

C1 Servizio Politiche Sociali

- C1.1 *Politiche Sociali / Socio Formativo*
- C1.1 *Ufficio Amministrativo*
- C1.2 *Ufficio Segretariato Sociale*
- C1.3 *Servizio Sociale Professionale*

C2 Servizio Asilo Nido

- C2.1 *Ufficio Asilo Nido*

C3 Servizio per le Politiche Giovanili e Biblioteca

- C3.1 *Ufficio Informagiovani*
- C3.2 *Ufficio Progetti per le Politiche Giovanili*
- C3.3 *Ufficio Biblioteca*

C4 Servizio Pubblica Istruzione - Cultura - Sport

- C4.1 *Ufficio Pubblica Istruzione*
- C4.2 *Ufficio Cultura, Sport e Spettacolo*

OBIETTIVI STRATEGICI ASSEGNATI

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

POTENZIAMENTO PIANO DI ZONA

Consolidare il ruolo di Capofila dell' Ambito S01_1 della Città di Noc. Inf.re . Attuare politiche di programmazione sociale sempre più rispondenti ai bisogni della società civile, come richiesto dal PSR 2016-2018. Accelerare il processo di costituzione dell' Azienda Consortile dei 4 Comuni dell' Ambito come richiesto nel citato PSR.

RISULTATI ATTESI

Realizzazione di maggiori servizi per la collettività, diminuzione del disagio sociale e delle fasce in condizioni di povertà. Completamento della costituzione dell' Azienda Consortile, con contestuale potenziamento dell' Ufficio di Piano.

Obiettivo Operativo n. 1	Peso 20 %
OGGETTO Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali. Curare ed implementare i rapporti di collaborazione con le associazioni .	

TESTO L'Ambito territoriale S01_1 individuato dalla delibera di Giunta Regionale 144/16 consiste nell'aggregazione di quattro Comuni costituito da Nocera Inferiore quale Comune capofila, Nocera Superiore, Castel S. Giorgio e Roccapiemonte che coincidono con il distretto sanitario 60. La forma di gestione adottata dall' Ambito è una convenzione ponte fino alla costituzione della' Azienda Consortile, forma associativa già deliberata ai Tavoli Istituzionali. A due anni dalla sottoscrizione della convenzione-ponte occorre rilanciare la costituzione dell' Azienda Consortile, quale forma di associazione prevista già dal PSR 2016/2018 e indicata anche nel PSR 2019-2021 nel quale si indica il necessario superamento della Convenzione ex articolo 30 del TUEL . A rafforzare la necessità per gli Ambiti di passare a forme di Associazioni più strutturate la Regione ha assegnato in favori degli Ambiti / Consorzi il 15% in più sul FPSN –FR 2017 di incentivazioni e con il Piano 2019-2021 prevede ulteriori premialità economiche a favore degli Ambiti che costituiscono forme associative e/o di gestione diverse dalla Convenzione ex art. 30 .Obiettivo operativo specifico è pertanto la redazione dello studio propedeutico alla formulazione del piano programma dell'azienda consortile . Con l'attuazione del Progetto PON – Sia e sono state selezionate e assunte con contratto triennale n. 9 assistenti sociali, n. 2 sociologi, n. 2 contabili, n. 4 educatrici , e per la realizzazione del servizio “Centro per la famiglia” è stata assunta con contratto triennale n. 1
--

psicologa.- psico-terapeuta. Come misura di prevenzione al disagio familiare è stato istituito il servizio Centro per la Famiglia che si rivolge alle famiglie che affrontano difficoltà legate alle responsabilità genitoriali, separazioni, lutti o divorzi, disagio dei minori, fino a casi presunti di abuso e maltrattamento. Ha la finalità di sostegno alla genitorialità, e/o a prevenire l'abuso, il maltrattamento e più in generale il disagio dei bambini e degli adolescenti. Obiettivo operativo è a riguardo il completamento delle procedure di selezione ed assunzione a tempo determinato del personale i cui profili sono stati già definiti nel PON –SIA

In raccordo con gli altri Comuni, il Comune capofila ha elaborato la programmazione sociale della III ^ annualità del “Piano di Zona per gli interventi e i servizi per il **triennio 2016-2018**” realizzati ed in corso di realizzazione di in tutti i Comuni dell’Ambito, secondo il riparto della programmazione finanziaria che è stata assegnata dalla Regione con il FNPS – FR 2018 e somme derivanti da residui e fondi ministeriali. Va avviata altresì l’attività di programmazione relativa al PSR 2019-2021 secondo le linee guida regionali

.

Tempi di attuazione dell’obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
X	X	X	Legge 328/2000 . Legge Regionale 11/2007- PSR 2016/2018- Decreto Ministero del Lavoro e Politiche Sociali 26.05.2016- Decreto n. 229/2016 MNLPS- Avviso Pubbl. n. 3/2016- D.D. MNLPS del 06.04.2017- D.Lgs. 147/2017- D.GRC 191/22.06.2018

Indicatori di misurabilità

Servizi programmati con la programmazione sociale della III^ annualità del “PSR 2016/2018 approvata dalla Regione già erogati e in corso di erogazione. Avvio dei servizi di Ambito previsti dalla programmazione 2019.

Target

Uniformità dell’erogazione dei servizi in tutti i Comuni dell’Ambito. La creazione di una rete di servizi sempre più ampia di opportunità e risorse per rispondere ai bisogni sociali.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

CONTRASTO ALLA POVERTÀ – LAVORO

Incrementare le risorse e le disponibilità economiche per i cittadini meno abbienti con previsioni di contributi sia sotto forma di denaro che di sostegno al fitto. Potenziamento Centri di quartiere

RISULTATI ATTESI

Migliorare le condizioni delle classi meno agiate e ridurre la fascia dei soggetti in condizioni di povertà o di emergenza sociale. Incrementare l'occupazione nel territorio

Obiettivo Operativo n. 1

Peso 5 %

TESTO :

Supporto alle famiglie

La programmazione che riguarda le famiglie ha la finalità di prevenzione e di sostegno mediante attivazione di percorsi di aiuto a fronte di condizioni di disagio sociale, relazione e di povertà economica .

A sostegno della povertà il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è intervenuto (fino al febbraio di quest'anno) con l' erogazione del reddito di inclusione –REI che è stata una misura di contrasto alla povertà dal carattere universale , condizionata alla valutazione della condizione economica.

Il Piano Nazionale della lotta alla povertà e all' esclusione sociale prevedeva una presa in carico delle persone o dei nuclei a rischio di povertà sostenendoli con un contributo economico e con l' attivazione di progetti personalizzati di attivazione e di inclusione sociale lavorativa volti al superamento della condizione di povertà.

Da maggio è intervenuto il Reddito di Cittadinanza che è un sussidio destinato alla fascia di popolazione che si trova sotto la soglia della povertà assoluta, che in base alla definizione dell'Istat ha a disposizione meno di 780 euro al mese. Il reddito di cittadinanza, e la pensione di cittadinanza destinata agli over 67, sono integrazioni al reddito per raggiungere questa soglia. Stata predisposta la convenzione con il Centro per l'impiego per l'avvio dei tirocini formativi a favore dei beneficiari REI/ RdC, individuati tramite avviso pubblico con procedura a sportello oltre che alla valutazione sociale.

La Regione ha previsto quale ulteriore misura di accompagnamento per combattere la povertà e promuovere l' inclusione sociale il progetto Intesa Territoriale di Inclusione Attiva (ITIA)che si propone di combattere la povertà attraverso l'inclusione sociale e l'inserimento nel mercato del lavoro per categorie disagiate e categorie disabili dell'Ambito S01_1 , con Nocera Inferiore e capolista e le singole cooperative e agenzie che si occuperanno dell'attuazione del progetto denominato **LIFE che si snoda in tre misure a sostegno delle famiglie:**

1 - un'educativa territoriale 2 percorsi di empowerment 3 inserimento lavorativo con tirocini di inclusione sociale per n. 18 soggetti svantaggiati o diversamente abili.			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
X	X	X	Gli interventi previsti riguardano : Programmazione del Piano sociale Regionale 2016-2018- Decreto Ministero del lavoro e delle Politiche sociali 26.05.2016 Decreto n. 229/2016 MNLPS- Avviso Pubbl. n. 3/2016- D.D. MNLPS del 06.04.2017- D.Lgs. 147/2017- D.GRC 191/22.06.2018

Indicatori di misurabilità
N. attivazioni contributi economici REI
N. attivazioni di progetti di accompagnamento..

Target
Le azioni sono volte al superamento di temporaneo disagio economico relazionale all'interno della famiglia con interventi di accompagnamento. A fronte della crisi economica e occupazionale in corso, ci si propone di aiutare le famiglie in difficoltà nel sostenere le spese della vita quotidiana a causa del basso reddito , e/o della perdita o sospensione del rapporto di lavoro. Istituzione di servizi a supporto della famiglia per prevenire il disagio attraverso l'attivazione di percorsi socio-assistenziale atti a favorire il miglioramento della qualità della vita degli adulti e dei minori consentendo loro di crescere presso il nucleo di origine in maniera adeguata ai loro bisogni.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

DISABILITÀ

Adottare misure di sostegno e di tutela dei diversamente abili sia in ambito familiare che scolastico, con un particolare attenzione al miglioramento dei centri destinati alle loro attività

RISULTATI ATTESI

Accelerare il processo di integrazione dei soggetti diversamente abili, favorendo l'eliminazione degli ostacoli tuttora esistenti

Obiettivo Operativo n. 1	Peso 5 %
OGGETTO : Interventi e sostegno ai disabili	

TESTO

Il ruolo del Servizio sociale professionale nell'ambito della disabilità è finalizzato ad assicurare prestazioni necessarie a rimuovere e a ridurre situazioni problematiche o di bisogno sociale delle persona diversamente abili.

I servizi e gli interventi attivati mirano a promuovere e garantire l'integrazione sociale, la riduzione dello svantaggio sociale e a favorire la permanenza del disabile nel proprio domicilio.

Servizi volti alla domiciliarità :

- **Assistenza sociale domiciliare**, un complesso di interventi e prestazioni di carattere socio-assistenziale, anche temporanei, erogati prevalentemente presso l'abitazione dell'utente..

-**Progetto vita indipendente e/ Dopo di Noi** servizi programmati ed in via di erogazione attraverso fondi regionali dedicati, con lo scopo di assicurare alla persona affetta da disabilità fisica un contributo economico per consentirle il pagamento delle prestazioni di assistenza domiciliare personalizzata, rispondente ai bisogni legati alla socializzazione, fruizione dei servizi pubblici e ad ogni altra azione legata all'autonomia della persona prevedendo anche la possibilità di uscita da nucleo familiare.

-**Assegni di cura:** sostegno economico regionale a favore di anziano con disabilità gravissime valutate in UVI.

- **Contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche** ai sensi della LR 13/89.

Servizi volti all'integrazione sociale

Si tratta di servizi che consentono ai disabili la partecipazione sociale, cioè la fruizione di spazi e servizi del vivere quotidiano e che contribuiscono alla realizzazione personale.

- **Frequenza del Centro Polifunzionale diurno A. De Nicola** di Via Loria, che offre alle persone disabili la possibilità di sperimentare le proprie abilità e di interagire con gli altri partecipando a svariate attività socio-educative ricreative con organizzazione di feste gite e soggiorni climatici.

-**Assistenza specialistica alunni disabili** finalizzata a garantire il diritto allo studio e l'integrazione scolastica degli alunni disabili, rafforzando le abilità residue e l'autostima e favorire la costruzione di relazioni positive.

Tirocini finalizzati all'inclusione sociale previsti dall' Azione C dell'I.T.I.A rivolti alle persone con disabilità

<p>Servizi Socio sanitari</p> <p>Servizi semiresidenziali: si tratta di centri diurni per disabili gravi in regime di semiresidenzialità, cioè strutture diurne destinate alle persone in età giovane o adulta con gravi disabilità che al termine dell'istruzione scolastica non possono essere inseriti in situazioni di lavoro.</p> <p>Trasporto sociale presso i centri di riabilitazione con la finalità di offrire supporto alle persone con ridotta capacità motoria nel raggiungere le sedi di primaria necessità, quali strutture riabilitative e centri socio-assistenziali, alleggerendo il carico delle famiglie.</p> <p>Servizi residenziali :_RSA_ qualora la persona diversamente abile in condizione di gravità non possa continuare a vivere nel proprio domicilio, è inserito in una struttura socio-sanitaria. Casa alloggio per disabili psichici è un servizio a carattere residenziale avente finalità terapeutico-riabilitative di re-inserimento sociale.</p>			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
X	X	X	<p>Gli interventi previsti riguardano la Programmazione del Piano sociale Regionale 2016-2018 e Leggi nazionali e regionali.- DPCM 27.11.2017 – DM26.09.2016- DGRC 869 del 29.12.2015. D. R.C. n.132/2017 e n. 138/2018 – L. 18/2009 - L.112/2016 – D.M.L.P.S. 23 novembre 2016- DGR 345/2017 – DDRC n. 2 del 12.01.2018</p>
Indicatori di misurabilità			
Numero richieste prese in carico			
Target			
<p>Gli interventi sociali, socio–sanitari e sanitari rivolti al sostegno della disabilità si propongono di offrire, sulla base delle specifiche previsioni normative nazionali e regionali, risposte sempre più articolate e mirate ai bisogni espressi da questa fascia di popolazione particolarmente esposte al rischio di esclusione sociale. Gli interventi programmati e attuati hanno consentito di sostenere la persona disabile e la sua famiglia con l'obiettivo di valorizzare risorse e competenze, di integrare il disabile nel contesto scolastico e sociale con una funzione ripartiva /curativa e preventiva promozionale. Altro obiettivo dei servizi programmati è stata la permanenza del disabile presso il proprio domicilio.</p> <p>Il progetto di Vita Indipendente e il programma Dopo di Noi prevedono azioni che consentono al disabile di poter realizzare progetti di vita autonoma e di uscita dal nucleo familiare.</p>			

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

EMERGENZA ABITATIVA

Potenziare la rete di collaborazione con Enti e istituzioni religiose e sociali, attuare progetti e soluzioni nuove da parte dell' Ente Comune

RISULTATI ATTESI

Risoluzione in buona parte delle problematiche connesse all' "emergenza abitativa" con riduzione dei nuclei in tali situazioni

Obiettivo Operativo n. 1	Peso 5 %
OGGETTO : Interventi di sostegno a favore di singoli o nuclei in difficoltà economica.-	

TESTO E' un intervento a favore di nuclei familiari che si trovano a vivere una condizione di emergenza abitativa legata a perdita di reddito e/o il perdurare di stati di disoccupazione, assoggettati a procedure esecutive di sfratto, rilascio forzato dell' abitazione coniugale, rilascio alloggio in seguito a ordinanze di sgombero o a dichiarazioni di non idoneità . Per una risposta a lungo termine, si prevede il raccordo con il censimento di alloggi sfitti da più di 20 anni o abitazioni ERP non condotte dagli assegnatari, per l'assegnazione ai nuclei in difficoltà dopo una valutazione dei SS.SS. a canone sociale.
--

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
X	X	X	1.431/98 Bandi Regionali Annuali- Contributi canone fitto -D.M. 202/2014 Fondo Inquilini morosi incolpevoli Legge 8 agosto n. 513/1977 e ssmmii .- L.R. 18/97

Indicatori di misurabilità
A causa della crisi economica e lavorativa sono da prevedere sempre più pressanti richieste di sostegno abitativo

Target
In attesa della realizzazione del Regolamento e della definizione del censimento degli alloggi

disponibili, per una risposta immediata ai nuclei che si trovano in emergenza abitativa è necessario realizzare **CASE DI PRONTA E TRANSITORIA ACCOGLIENZA** sul territorio dell' Ambito, da realizzarsi prioritariamente in beni confiscati alla camorra prevedendo l' affidamento a cooperative per la gestione.

OBIETTIVI STRATEGICI N. 5

NOCERA CITTÀ CARDIOPROTETTA

Aumento della presenza di defibrillatori in città

RISULTATI ATTESI

Prevenzione dei rischi connessi alle patologie cardiache

Obiettivo Operativo n. 1	Peso 5 %
---------------------------------	-----------------

<p>OGGETTO : Decreto Ministero della Salute del 24.04.2013 alleg. E – Linee Guida sulla dotazione e l' utilizzo dei defibrillatori</p>

<p>TESTO Diversi studi epidemiologici hanno evidenziato quanto sia essenziale intervenire in tempi stretti a prestare aiuto ad una persona in arresto cardiaco.</p>
--

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
X	X	X	D.L158/2012 – D.M. della Salute 24.04.2013

Indicatori di misurabilità
Numero di richieste

Target
. Necessità di provvedere ad installare defibrillatori semiautomatici in tutti i luoghi pubblici (scuole, uffici Centri di quartiere)

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

POLITICHE della salute Ospedale Umberto I

Coordinamento azioni comprensoriali per rafforzamento e ampliamento assistenza ospedaliera (DEA II livello)

Risultati attesi

Adottare un comune codice di comportamento assistenziale, al fine di assicurare , in collegamento con le strutture operanti sul territorio, una risposta rapida e completa.

SERVIZIO PER LE POLITICHE GIOVANILI E BIBLIOTECA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivo Operativo n. 1	Peso 5 %
Servizio Biblioteca	
1.	Aggiornamento del catalogo bibliotecario mediante programma informatico.
2.	Organizzazione di incontri laboratoriali “invito alla lettura” rivolti agli alunni delle scuole di istruzione primaria e secondaria di primo grado; agli studenti degli istituti scolastici di Istruzione Superiore, e agli studenti dei Licei;
3.	Incontri tematici, incontri con gli autori e seminari formativi di vario interesse socio-culturale e letterario;
4.	Organizzazione della seconda edizione dell’evento “Nocera legge”
5.	Realizzazione della terza edizione del “Torneo di Scacchi in Biblioteca”
6.	Incremento di almeno n. 30 nuovi utenti iscritti al Servizio biblioteca;
7.	Realizzazione di almeno n. 8 itinerari culturali e visite guidate per promuovere la conoscenza dei siti architettonici, artistici, storici e ambientali, con letture ispirate ai luoghi.
8.	Realizzazione di almeno n. 2 cineforum tematici

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Punto 1 e Punto 2	Punti 4 e 5	Punti da 1 a 7	Consolidamento dell'offerta dei servizi bibliotecari agli studenti del territorio e agli utenti delle varie fasce d'età.
Indicatori di misurabilità			
Percentuale del patrimonio librario e documentale informatizzato N. utenti riscontrabili da registro presenze (n. richieste postazioni in aule studio, n. richiedenti prestito librario/ n. richieste centro di documentazione Valle del Sarno/ Archivio storico) N. incontri laboratoriali realizzati e N. partecipanti N. incontri socio-culturali tematici e N. partecipanti N. itinerari culturali - visite guidate e N. di partecipanti N. tessere di iscrizione al Servizio rilasciate nell'anno N. giudizi sulla soddisfazione degli utenti N. partecipanti agli eventi culturali Nocera legge e Scacchi in biblioteca			
Target			
Azione 2 - età scolare (scuola primaria e secondaria) Azioni 1-7 tutte le fasce d'età			

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

**Informazione e supporto agli utenti per l'orientamento scolastico e professionale
 Attivazione di reti formali e informali per la partecipazione degli utenti alle attività
 Adesione a Bandi Europei, Nazionale e regionali; stipula di protocolli di intesa con
 istituzioni scolastiche, Università degli Studi e Enti del territorio**

Obiettivo Operativo n. 1	Peso 5%
Servizio Politiche giovanili	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Incremento dell' offerta dei servizi di orientamento, anche grazie all'apporto del servizio civile, presso lo sportello Informagiovani, con apertura dello sportello per almeno n. 5 ore al giorno; 2. Realizzazione di almeno n. 6 incontri di orientamento formativo e professionale presso il Centro Informagiovani e/o presso le scuole cittadine, con il coinvolgimento di associazioni ed enti operanti nel settore politiche giovanili 3. Offerta dei servizi di tutoraggio per la gestione dei tirocini curriculari in convenzione con le Università degli Studi. 	

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Punti 1 e 2	Punti 1 e 2	Punti 1, 2 e 3	
Indicatori di misurabilità			
N. utenti dell'Ufficio Informagiovani riscontrabili dalle schede ingresso N. ore settimanali di apertura dello sportello Informagiovani N. incontri di orientamento realizzati e n. partecipanti N. giudizi sulla soddisfazione degli utenti N. di tirocini curriculari attivati			
Target			
Giovani dai 16 ai 35 anni			

ASILO NIDO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Potenziamento dei servizi per bambini in età prescolare, a sostegno dei minori e delle responsabilità famigliari

Obiettivo Operativo			Peso 10%
Asilo Nido			
1) Consolidamento delle iscrizioni per l'anno scolastico 2019-2020; 2) Potenziamento offerta formativa con attivazione laboratori sia per la sezione lattanti che per la sezione divezzi varie fasce di età con coinvolgimento genitori ed apporti professionali specifici 3) Avvio procedura di affidamento nuova gestione servizi educativi ed accessori mediante gara ad evidenza pubblica			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Punto 1	Punto 1, 2, 3	Punto 2, 3	
Indicatori di misurabilità			

N. utenti iscritti al nido (divezzi e semidivezzi) Crono programma della procedura di affidamento dei servizi educativi ed accessori tramite sistema MEPA N. giudizi relativi alla soddisfazione delle famiglie
Target
Bambini da tre mesi a tre anni

SERVIZIO ISTRUZIONE SPORT E TURISMO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Mantenimento dell'offerta dei servizi formativa scolastica come già previsto dell'azione n.ro 4 del DUP 2017/2019

Obiettivo Operativo n. 1	Peso 10%
TESTO	
<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura gratuita dei libri di testo a tutti gli allievi delle scuole primarie, mediante il sistema della cedola libraria. • In relazione al contributo regionale per l'anno scolastico 2019/2020, in rete con le Istituzioni Scolastiche del territorio, sarà garantita la fornitura libri di testo in comodato d'uso gratuito per allievi delle scuole secondarie di 1° grado, appartenenti a nuclei familiari che versano in condizione di estrema indigenza. Sarà altresì garantito il rimborso acquisto libri di testo agli alunni frequentanti la scuola Secondaria di 1° e 2° grado, con situazioni di disagio economico; • In rapporto alla popolazione scolastica, alla vetustà degli edifici e dal numero di plessi dipendenti, si provvederà all'attribuzione di fondi alle Istituzioni Scolastiche di competenza, per garantirne il funzionamento, nonché, piccoli interventi di manutenzione 	

<p>ordinaria;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Previa verifica delle necessità nei singoli plessi, sarà garantita la fornitura di arredi scolastici in rapporto alle disponibilità finanziarie; • In rapporto allo stanziamento e alla “ domanda” sarà assicurato, il servizio refezione scolastica alle scuole dell’infanzia e secondarie di 1°grado che osservano il tempo prolungato e del trasporto scolastico per gli alunni domiciliati in estrema periferia. 			
Tempi di attuazione dell’obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
	<p>Fornitura libri di testo scuole primarie Fornitura arredi. Assegnazione fondi “ oneri vari “ scuole primarie e secondarie di 1° grado</p>	<p>Fornitura libri scuole Secondarie di primo grado e secondo grado Attribuzione fondi “ oneri vari “ scuole primarie e secondarie di 1° grado</p>	
Indicatori di misurabilità			
<p>n.ro cedole librerie scuola primaria; n.ro forniture libri di testo in comodato; n.ro istanza per rimborso su acquisto libri; determinazione di assegnazione dei fondi oneri vari alle scuole determinazione di liquidazione dei fondi oneri vari alle scuole determinazioni di scelta del contraente (gara e affidamento) per la fornitura libri, arredi e trasporto scolastico ; n.ro buoni pasti erogati ; N.ro alunni che necessitano del servizio trasporto scolastico ; N.ro di alunni che usufruiscono del servizio refezione scolastica</p>			

Obiettivo operativo n. 2			Peso 10%
<p>a. Manifestazioni di interesse per il coinvolgimento di Enti, Istituzioni e soggetti del terzo settore per azione coordinata finalizzata alla conoscenza ed alla valorizzazione dei siti di interesse storico-artistico e culturale.</p> <p>b. Valutazione delle istanze pervenute, in rapporto alla corrispondenza della proposta con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione e con le risorse finanziarie a disposizione.</p> <p>c. Costruzione di un laboratorio didattico in rete con le Scuole e le Associazioni per attività di sensibilizzazione, conoscenza, tutela e promozione dei beni comuni del territorio.</p>			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 settembre		31 dicembre	
Punto a		Punto b e c	Le attività saranno completate entro il 31 dicembre
Indicatori di misurabilità			
n.ro avvio di manifestazioni di interesse per la costruzione del laboratorio n.ro istanze pervenute n.ro istanze accolte			
Target			
n.ro Istituzioni e ETS coinvolti n.ro alunni, cittadini del territorio del Comune di Nocera Inferiore e comuni vicini			

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Valorizzazione dei Talenti e promozione delle attività culturali

Obiettivo operativo n. 1			Peso 10%
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di eventi/concorsi di musica, danza, canto, teatro realizzati da giovani talenti nocerini; • Manifestazioni di interesse per la realizzazione di eventi periodici di promozione culturale e turistica, quali: Estate in Città, Festa del Cioccolato III Edizione, Cartellone Natalizio; • Promozione, realizzazione e pubblicizzazione e sostegno dei singoli eventi, mediante varie forme di comunicazione e pubblicità • Organizzazione della movida nocerina, in special modo nelle viglie di ricorrenze religiosi/laiche di rilievo, • Organizzazione della stagione Teatrale professionale, mediante la collaborazione con soggetti pubblici/privati di settore. • Manifestazioni di interesse per la realizzazione di stagioni teatrali “minori” presso il Teatro Comunale “ Diana”, inerenti la musica, la danza, il teatro, in raccordo con Enti Terzo Settore; 			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
	Avvio attività	Tutte le attività saranno concluse entro il 31 Dicembre 2019	
Indicatori di misurabilità			
n.ro eventi realizzati; n.ro partecipanti; n.ro visitatori /turisti n.ro Concessioni utilizzo teatro Diana su istanza di terzi. n.ro Patrocinio per la realizzazione rappresentazioni teatrali			
Target			
Soggetti pubblici e privati			

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

Recupero e valorizzazione del patrimonio storico culturale in disponibilità dell'ente

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 5 %
<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione di un gruppo trasversale alle Aree Patrimonio e Cultura dell'Ente Locale, che in rapporto alle proprie specifiche competenze, per innalzare il livello di fruibilità del sito di interesse, che provvede a: • Individuazione delle misure di finanziamento per il recupero fisico del patrimonio storico Culturale (Castello del Parco e Zona Archeologica Piazza del Corso etc); • Costruzione di eventi rassegne/visite guidate nei siti di interesse storico/culturale per innalzare la fruibilità dello stesso; • Manifestazioni di interesse per la costruzione degli eventi/attività da tenersi nei siti individuati; • Attività rivolte a sostegno ad iniziative di carattere culturale, ambientale e di intrattenimento in location di interesse storico artistico, promosse dai soggetti terzi; 			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
		Tutte le attività saranno concluse entro il 31 Dicembre 2019	Per alcuni siti gli eventi saranno realizzati previo adeguamento degli stessi
Indicatori di misurabilità			
n.ro eventi realizzati; n.ro visite Guidate; n.ro visitatori /turisti n.ro soggetti coinvolti			
Target			
Soggetti pubblici e privati			

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Incremento della pratica sportiva

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 5 %
<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione e realizzazione di attività promozionali sportive, in rete con istituzioni e federazioni. 2. Rapporti con Federazioni ed Eventi di promozione sportiva. 3. Affidamento, gestione e sorveglianza degli impianti sportivi. Regolamentazione e gestione adeguata dei parchi giochi ed area destinate al tempo libero 4. Innalzamento della pratica sportiva, mediante promozione di pratiche sportive rivolte agli alunni delle scuole primarie del territorio; 5. Programmazione coordinata degli eventi sportivi. 			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
	Punti 1,2 e 3	Punti 4 e 5	
Indicatori di misurabilità			
N.ro eventi realizzati N.ro eventi sostenuti n.ro eventi patrocinati n.ro eventi autorizzati n.ro atleti partecipanti			
Target			
Soggetti pubblici e privati			

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5

Valorizzazione del patrimonio storico architettonico della città

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 5 %
<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un connubio tra storia, cultura e innovazione, rendendo attrattivo il territorio mediante: “Itinerari della tradizione”, un percorso che lega il turismo culturale all’ambiente, alla gastronomia e alle varie tipologie di eventi, da valorizzare tramite politiche d’integrazione tra musei, attività culturali e spettacoli; • “I Sapori della tradizione”, un pacchetto che prevede l’azione congiunta degli operatori privati turistici con quelli attivi nel campo della produzione delle specialità agroalimentari ed enogastronomiche, al fine di mettere a sistema le varie esperienze territoriali, integrate anche con azioni di commercializzazione turistica; • “I Sentieri della tradizione”, un itinerario che punta al turismo legato all’escursionismo, prevedendo la realizzazione di percorsi e la pubblicazione di apposite guide per soddisfare la richiesta di un segmento sempre più ricercato anche dalle giovani generazioni, oltre che dagli stranieri. 			
Tempi di attuazione dell’obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
		Tutte le attività saranno concluse entro il 31 Dicembre 2019	
Indicatori di misurabilità			
n.ro eventi realizzati; n.ro eventi sostenuti e patrocinati numero eventi autorizzati n.ro visitatori/turista			

Risorse umane

Vedi prospetto iniziale

Risorse strumentali

Le risorse strumentali sono quelle risultanti dall'inventario dei beni dell'Ente.

Risorse finanziarie

Vedi documento finanziario in appendice

SETTORE LAVORI PUBBLICI – PATRIMONIO - INFORMATICA

Organo politico di riferimento: Sindaco Manlio TORQUATO
Assessore Immacolata UGOLINO
Assessore Anna Rita PAGLIARA

Dirigente: Ing. Gerardo Califano

Servizi in cui è articolato il Settore

D1 Servizio Direzione e Programmazione

D1.1 *Ufficio Amministrativo*

D1.3 *Ufficio Economico Finanziario*

D2 Servizio Cura della Città

D2.1 *Ufficio Amministrativo*

D2.1 *Ufficio Manutenzione e Progetti*

D2.2 *Ufficio Manutenzione e Progetti*

D2.3 *Ufficio Operai Comunali*

D3 Servizio Cimitero - Servizio Idrico

D3.1 *Ufficio Amministrativo*

D3.2 *Ufficio Tecnico Manutentivo*

D4 Servizio Patrimonio, Immobili ERP

D4.1 *Ufficio Amministrativo*

D4.2 *Ufficio Manutenzione e Progetti*

D4.2 *Gestione Manutenzione e Progetti*

D4.2 *Ufficio Manutenzione e Progetti*

D4.2 *Ufficio vManutenzione e Progetti*

D5 Servizio Sistemi Informativi

D5.1 *Ufficio Informatica*

INDIRIZZO STRATEGICO N. 1

Inventario Straordinario del Patrimonio

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 10%
Gestione Patrimonio Immobiliare dell'Ente			
Ricognizione del patrimonio e aggiornamento			
TESTO			
Inventario Beni Immobili per uso pubblico per natura o destinazione			
Inventario dei beni immobili patrimoniali disponibili			
Aggiornamento censimento immobili per individuare gli occupanti e attività consequenziali			
Attività di regolarizzazione canoni e indennità di occupazione			
Valorizzazione attraverso acquisizione, movimentazione dismissione e valutazione			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Aggiornamento censimento immobili e catalogazione	Avvio procedure per la valutazione immobili	Redazione schema di regolamento gestione beni patrimoniali	PERSONALE Coinvolto: - Personale della P.O. Patrimonio e Ufficio Direzione RISORSE: - Le risorse strumentali sono quelle elencate analiticamente nell'inventario dell'Ente e quindi attualmente in dotazione alla struttura. - Le risorse finanziarie sono quelle indicate nel PEG per capitoli e attribuite al centro di responsabilità corrispondente al codice di n. 400
Intavolazione catastale	Avvio procedure per riscossioni ordinarie e coattive		
Avvio procedure per riscossioni con affidamento servizio			
Indicatori di misurabilità			
a) Realizzazione attività al 30 giugno 80%			
b) Realizzazione attività al 30 settembre 90%			
c) Realizzazione attività al 31 Dicembre 100%			
Target			
Valutazione patrimonio aggiornato, valorizzazione anche mediante dismissione e riscossione canoni immobili disponibili. Regolazione amministrativa e finanziaria patrimonio immobiliare			

INDIRIZZO STRATEGICO N. 2

Interventi edifici pubblici ed in particolare edifici scolastici

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 10 %
Riqualificazione degli edifici dismessi. Miglioramento delle aree inutilizzate per pubblica utilità			
TESTO: Riqualificazione beni immobili acquisiti all'agenzia beni confiscati attualmente in disuso per la loro riqualificazione. Immobili via Eugenio Siciliano e via Astuti. Progettazione Interventi di riqualificazione e realizzazione intervento			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Avvio e completamento procedure di gara per la realizzazione degli interventi	Avvio lavori di riqualificazione	Raggiungimento Avanzamento lavori e contabile del 50% dell'intervento	PERSONALE Coinvolto: - Personale della P.O. Patrimonio e P.O. servizi alla Città RISORSE: - Le risorse strumentali sono quelle elencate analiticamente nell'inventario dell'Ente e quindi attualmente in dotazione alla struttura. - Le risorse finanziarie sono quelle indicate nel PEG per capitoli e attribuite al centro di responsabilità corrispondente al codice di n. 400
Indicatori di misurabilità			
a) Realizzazione attività al 30 giugno 80% b) Realizzazione attività al 30 settembre 90% c) Realizzazione attività al 31 Dicembre 100%			
Target			
Riqualificazione per usi pubblici immobili confiscati e in disuso			

INDIRIZZO STRATEGICO N. 3

Interventi edifici pubblici ed in particolare edifici scolastici e mantenimento offerta formativa scolastica

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 5 %
<p>Miglioramento della staticità degli edifici pubblici e verifica vulnerabilità sismica con Azioni volte all'adeguamento sismico degli edifici scolastici attraverso ricorso finanziamento PON</p>			
<p>TESTO: Realizzazione delle verifiche di vulnerabilità secondo l'ordinanza DPCM 3374 per raggiungere il livello di conoscenza LC1 e LC2 e nei casi ove possibile il livello LC3 degli edifici Pubblici con elevato affollamento e strategici in caso di sisma. In particolare degli edifici scolastici. A seguito delle verifiche effettuate avvio procedure e predisposizione della progettazione per adeguamento/miglioramento sismico.</p>			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Avvio verifiche di vulnerabilità edifici scolastici	Completamento e risultanze Verifica di vulnerabilità edifici scolastici	Avvio procedure per Progettazione adeguamento miglioramento sismico edifici scolastici	<p>PERSONALE Coinvolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale della P.O. Patrimonio e P.O. servizi alla Città <p>RISORSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le risorse strumentali sono quelle elencate analiticamente nell'inventario dell'Ente e quindi attualmente in dotazione alla struttura. - Le risorse finanziarie sono quelle indicate nel PEG per capitoli e attribuite al centro di responsabilità corrispondente al codice di n. 400
Indicatori di misurabilità			
a) Realizzazione attività al 30 giugno 80% b) Realizzazione attività al 30 settembre 90% c) Realizzazione attività al 31 Dicembre 100%			
Target			
Verifica del grado di vulnerabilità sismica e realizzazione interventi di miglioramento o adeguamento degli edifici scolastici			

INDIRIZZO STRATEGICO N. 4

Recupero patrimonio storico

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 5%
Ristrutturazione e restauro del Castello Fienga e di san Giovanni in Parco			
Completamento interventi già effettuati per riqualificazione Castello Fienga e monastero Benedettino san Giovanni in Parco			
Fasi Realizzazione			
<p>TESTO: Completamento intervento castello Fienga previsto programma OO.PP. Completamento Intervento san Giovanni in Parco programma OO.PP.</p>			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Due Diligence sulle problematiche inerenti i completamento delle due opere suddette	Avvio collaudo intervento San Giovanni in Parco I lotto Affidamento servizio per progettazione Definitivo ed esecutivo	Acquisizione progetto definitivo	<p>PERSONALE Coinvolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale della P.O. Patrimonio e P.O. Direzione <p>RISORSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le risorse strumentali sono quelle elencate analiticamente nell'inventario dell'Ente e quindi attualmente in dotazione alla struttura. - Le risorse finanziarie sono quelle indicate nel PEG attribuite al centro di responsabilità corrispondente al codice di n. 400
Indicatori di misurabilità			
a) Realizzazione attività al 30 giugno 80% b) Realizzazione attività al 30 settembre 90% c) Realizzazione attività al 31 Dicembre 100%			
Target			
Completamento patrimonio storico			

Obiettivo Operativo n. 2			Peso 5 %
Riqualificazione dei sentieri del Parco della Collina e della Villa Comunale			
Riqualificazione villa Comunale Verde e Sentieri del Parco - intervento programma OO.PP.			
Fasi Realizzazione			
<p>TESTO: Interventi verde della Villa Comunale del Parco e Riqualificazione villa Comunale Affidamento servizio di progettazione per Riqualificazione sentieri del parco e villa Comunale e Sentieri del Parco Interventi Castello Fienga Realizzazione progettazione e avvio gara per affidamento lavori</p>			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Realizzazione Studio fattibilità interventi ed affidamento servizi di progettazione Villa Comunale del Parco e sentieri Castello Fienga	Acquisizione progettazione definitiva ed esecutiva interventi	Approvazione progetti e avvio procedure di gara	<p>PERSONALE Coinvolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale della P.O. Servizi alla Città e P.O. Patrimonio <p>RISORSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le risorse strumentali sono quelle elencate analiticamente nell'inventario dell'Ente e quindi attualmente in dotazione alla struttura. - Le risorse finanziarie sono quelle indicate nel PEG attribuite al centro di responsabilità corrispondente al codice di n. 400
Indicatori di misurabilità			
a) Realizzazione attività al 30 giugno 80% b) Realizzazione attività al 30 settembre 90% c) Realizzazione attività al 31 Dicembre 100%			
Target			
Completamento sentieri e riqualificazione beni ambientali e culturali			

INDIRIZZO STRATEGICO N. 5

Interventi di riqualificazione delle aree destinate a spazi pubblici attrezzati a parco per il gioco e lo sport ad uso collettivo

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 5%
Recupero e miglioramento delle aree attrezzate a parco			
<p>TESTO: Realizzazione progetti e avvio lavori di riqualificazione parchi gioco urbani programmazione della gestione programma OO.PP. Potenziamento giochi ludici</p>			
Fasi Realizzazione			
a) Realizzazione studi fattibilità e progetti Parco via Rea e parchi S Pietro Filangieri Villanova etc.. b) Approvazione Progetti c) Affidamento lavori con installazione giostrine d) Completamento lavori e manutenzione			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Realizzazione progetti Approvazione Progetti Affidamento lavori	Completamento lavori e forniture giostrine	Mantenimento e manutenzione parchi giochi	<p>PERSONALE Coinvolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale della P.O. Servizi alla Città e P.O. Patrimonio <p>RISORSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le risorse strumentali sono quelle elencate analiticamente nell'inventario dell'Ente e quindi attualmente in dotazione alla struttura. - Le risorse finanziarie sono quelle indicate nel PEG attribuite al centro di responsabilità corrispondente al codice di n. 400

Indicatori di misurabilità
a) Realizzazione attività al 30 giugno 80%
b) Realizzazione attività al 30 settembre 90%
c) Realizzazione attività al 31 Dicembre 100%
Target
Permettere la gestione dei parchi riqualificati

INDIRIZZO STRATEGICO N. 6

Interventi polo sportivo in via San Francesco

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 5 %
Integrazione programmazione urbanistica della Città. Sviluppo progetti per attività sportive in periferia			
<p>TESTO: Interventi universiadi Palacoscioni e Stadio S Francesco Riqualificazione stadio Sport e Periferie</p>			
Fasi Realizzazione			
<p>a) Approvazione progettazione Universiadi ed esecuzione lavori b) Progettazione e avvio intervento Stadio San Francesco Sport e Periferie</p>			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Completamento lavori Universiadi Palacoscioni e Stadio san Francesco Affidamento progettazione Sport e periferie	Approvazione progetto esecutivo Stadio Sport e periferie	Avvio procedura affidamento lavori	<p>PERSONALE Coinvolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale della P.O. Servizi alla Città e P.O. Patrimonio <p>RISORSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le risorse strumentali sono quelle elencate analiticamente nell'inventario dell'Ente e quindi attualmente in dotazione alla struttura. - Le risorse finanziarie sono quelle indicate nel PEG attribuite al centro di responsabilità

			corrispondente al codice di n. 400
Indicatori di misurabilità			
a) Interventi previsti al 30 giugno 80% b) Interventi previsti al 30 settembre ...90% c) Interventi previsti al 31 dicembre 100%			
Target			
Riqualificazione aree sportive per gestione della pratica sportiva			

INDIRIZZO STRATEGICO N. 7

Interventi infrastrutture per la mobilità' urbana

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 10%
Realizzazione rotatoria autostazione di transito e parcheggio nei pressi dell'ingresso autostrada A3 via Atzori			
<p>TESTO: Avvio del procedimento per la realizzazione della infrastruttura composta da rotatoria a raso 5 bracci per il collegamento ex SS18, centro città e casello autostradale</p>			
Fasi Realizzazione			
a) Affidamento progettazione b) Approvazione progetto esecutivo c) Partecipazione avviso pubblico per reperimento risorse finanziarie d) Verifica stato attuazione finanziamento regionale e) Avvio procedure espropriative f) Avvio Gara e affidamento lavori			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Avvio procedure espropriative con dichiarazione pubblica utilità	Determinazione indennità di esproprio e avvio procedimento di cessione bonaria	Avvio procedura di esproprio	<p>PERSONALE Coinvolto: - Personale della P.O. Direzione</p> <p>RISORSE: - Le risorse strumentali sono quelle elencate analiticamente nell'inventario dell'Ente e quindi attualmente in dotazione alla</p>

			struttura. - Le risorse finanziarie sono quelle indicate nel PEG attribuite al centro di responsabilità corrispondente al codice di n. 400
Indicatori di misurabilità			
a) Interventi previsti al 30 giugno 80% b) Interventi previsti al 30 settembre ...90% c) Interventi previsti al 31 dicembre 100%			
Target			
Riqualificazione e messa in sicurezza circolazione stradale con effetti sull'ambiente per mitigazione polveri sottili dovute al traffico			

Obiettivo Operativo n. 2			Peso 5%
Realizzazione collegamento strada statale 18 e la ex strada SS26			
<p>TESTO: Realizzazione collegamento strada statale 18 e la ex strada SS26 con l'utilizzo parziale area di sedime linea ferroviaria dismessa Bivio Grotti Bivio Codola Acquisizione area da RFI</p>			
Fasi Realizzazione			
a) Redazione progetto di massima e/o alternative migliori soluzioni progettuali b) – Sottoscrizione accordi cessione area o impegno alla cessione previa dismissione da parte di RFI c) Redazione progettazione			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Redazione studio fattibilità	Sottoscrizione Cessione area e affidamento progettazione	Acquisizione progetto definitivo	<p>PERSONALE Coinvolto: - Personale della P.O. Direzione</p> <p>RISORSE: - Le risorse strumentali sono quelle elencate analiticamente nell'inventario</p>

			dell'Ente e quindi attualmente in dotazione alla struttura. - Le risorse finanziarie sono quelle indicate nel PEG attribuite al centro di responsabilità corrispondente al codice di n. 400
Indicatori di misurabilità			
a) Interventi previsti al 30 giugno 80% b) Interventi previsti al 30 settembre ...90% c) Interventi previsti al 31 dicembre 100%			
Target			
Riqualificazione e messa in sicurezza circolazione stradale con effetti sull'ambiente per mitigazione polveri sottili dovute al traffico			

Obiettivo Operativo n. 3			Peso 5%
Realizzazione strada collegamento via Napoli via S Pietro con via De Curtis			
TESTO: Realizzazione collegamento stradale mediante collegamento via Napoli via San Pietro mediante il collegamento con la traversa via Napoli già esistente e realizzazione nuovo tratto da via San Pietro a via A De Curtis			
Fasi Realizzazione			
a) Redazione progetto collegamento via Napoli via San Pietro e reperimento fondi attraverso Mutuo Cassa DDPP diverso utilizzo b) Progettazione definitiva collegamento via San Pietro via De Curtis c) Avvio Lavori collegamento traversa via Napoli d) Approvazione progetto definitiva collegamento via San Pietro via De Curtis e avvio procedura espropriativa			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Redazione progetto collegamento	Progettazione definitiva collegamento via	Approvazione progetto definitiva	PERSONALE Coinvolto: - Personale della P.O. Direzione

via Napoli via San Pietro e reperimento fondi attraverso Mutuo Cassa DDPP diverso utilizzo	San Pietro via De Curtis Avvio Lavori collegamento traversa via Napoli	collegamento via San Pietro via De Curtis e avvio procedura espropriativa	RISORSE: - Le risorse strumentali sono quelle elencate analiticamente nell'inventario dell'Ente e quindi attualmente in dotazione alla struttura. - Le risorse finanziarie sono quelle indicate nel PEG attribuite al centro di responsabilità corrispondente al codice di n. 400
Indicatori di misurabilità			
a) Interventi previsti al 30 giugno 80% b) Interventi previsti al 30 settembre ...90% c) Interventi previsti al 31 dicembre 100%			
Target			
Riqualificazione e messa in sicurezza circolazione stradale con effetti sull'ambiente per mitigazione polveri sottili dovute al traffico			

Obiettivo Operativo n. 4			Peso 5%
Riqualificazione strada via Pucci a via Napoli fino a via D'Alessandro			
<p>TESTO: Riqualificazione strada principale attraversamento via Pucci via Napoli fino a incrocio via D'Alessandro con nuovo assetto a verde</p>			
Fasi Realizzazione			
a) – Redazione Studio fattibilità tecnica economica b) – redazione progetto stralcio funzionale c) - Approvazione progetto definitivo d) – Approvazione progetto esecutivo e avvio gara			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	

Redazione e approvazione progetto fattibilità tecnica economica	Redazione e approvazione progetto definitivo stralcio dell'intervento	Approvazione progetto esecutivo e avvio gara	PERSONALE Coinvolto: - Personale della P.O. Direzione RISORSE: - Le risorse strumentali sono quelle elencate analiticamente nell'inventario dell'Ente e quindi attualmente in dotazione alla struttura. - Le risorse finanziarie sono quelle indicate nel PEG attribuite al centro di responsabilità corrispondente al codice di n. 400
Indicatori di misurabilità			
a) Interventi previsti al 30 giugno 80% b) Interventi previsti al 30 settembre ...90% c) Interventi previsti al 31 dicembre 100%			
Target			
Riqualificazione e messa in sicurezza circolazione stradale con effetti sull'ambiente per mitigazione polveri sottili dovute al traffico			

INDIRIZZO STRATEGICO N. 8

Uso razionale dell'energia

Obiettivo Operativo n. 1 Peso 5 % Attuazione politiche efficientamento energetico ed utilizzo di fonti rinnovabili Sostituzione corpi illuminanti della pubblica illuminazione con nuovi a tecnologia led e verifica consumi energetici
TESTO: La quasi totalità dei corpi illuminanti della pubblica illuminazione comunale sono ancora equipaggiati con lampade a sodio ad alta pressione (SAP) ed alcune con vapori di mercurio. E' stato redatto il censimento e si provvederà alla sostituzione con lampade a led con avvio di sostituzioni a rotazione per le strade che hanno più alta circolazione per motivi di sicurezza stradale e degli utenti deboli (pedoni e ciclisti).

Fasi Realizzazione			
a) Censimento impianto pubblica illuminazione b) Redazione Progetto e Affidamento manutenzione programmata c) Redazione Studio fattibilità tecnica economica Individuazione prodotti e predisposizione progetto efficientamento; a) Cronoprogramma interventi d) redazione progetto stralcio funzionale e) - Approvazione progetto definitivo f) – Approvazione progetto esecutivo e avvio gara			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Censimento impianto pubblica illuminazione Redazione Progetto e Affidamento manutenzione programmata Progetto esecutivo stralcio efficientamento Pubblica Illuminazione LED	Redazione Progetto preliminare per completamento efficientamento pubblica illuminazione con tecnologia led Avvio procedure di gara I lotto Verifica Consumi elettrici e messa a regime impianti fotovoltaici	Affidamento lavori primo lotto Approvazione progetto definitivo completamento efficientamento pubblica illuminazione	PERSONALE Coinvolto: - Personale della P.O. Direzione e P.O. Servizi alla Città RISORSE: - Le risorse strumentali sono quelle elencate analiticamente nell'inventario dell'Ente e quindi attualmente in dotazione alla struttura. - Le risorse finanziarie sono quelle indicate nel PEG attribuite al centro di responsabilità corrispondente al codice di n. 400
Indicatori di misurabilità			
a) Interventi previsti al 30 giugno 80% b) Interventi previsti al 30 settembre ...90% c) Interventi previsti al 31 dicembre 100%			
Target			
Risparmio energetico e aumento sicurezza urbana			

UFFICIO DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE

Obiettivo Operativo			Peso 10%
Attuazione Programma OO.PP. 2019			
<p>TESTO: Realizzare gli interventi previsti dall'elenco annuale 2019 del programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 e gli interventi non iscritti di importo inferiore ai 100.000 euro con priorità degli interventi cura alla Città e manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio comunale</p>			
Fasi Realizzazione			
<p>a) – Redazione Studio fattibilità tecnica economica del 50% interventi b) - Redazione Studio fattibilità tecnica economica del 100% interventi c) – redazione progetti definitivi e/o esecutivi di almeno il 50% d) – Approvazione progetti esecutivi di almeno il 50% e) – Avvio interventi</p>			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Redazione Studio fattibilità tecnica economica del 50% interventi Approvazione progetti definitivi ed esecutivi di almeno il 30% Avvio gare	Redazione Studio fattibilità tecnica economica del 80% interventi redazione progetti definitivi e/o esecutivi di almeno il 50% Avvio Gare	Approvazione progetti esecutivi di almeno il 80% Redazione Studio fattibilità tecnica economica del 100% interventi Avvio interventi	<p>PERSONALE Coinvolto: - Personale del settore</p> <p>RISORSE: - Le risorse strumentali sono quelle elencate analiticamente nell'inventario dell'Ente e quindi attualmente in dotazione alla struttura. - Le risorse finanziarie sono quelle indicate nel PEG attribuite al centro di responsabilità corrispondente al codice di n. 400</p>
Indicatori di misurabilità			
<p>a) Interventi previsti al 30 giugno 60% b) Interventi previsti al 30 settembre 80% c) Interventi previsti al 31 dicembre 100%</p>			
Target			
Realizzazione programmazione triennale			

Servizio Sistemi Informativi

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 5 %
Gestione de-materializzata degli iter documentali			
TESTO: Dispiegamento in esercizio effettivo delle procedure informatizzate esistenti per la gestione de-materializzata degli iter documentali relativi alle determine, alle delibere e alle ordinanze.			
Fasi Realizzazione			
a) entrata in esercizio degli iter documentali per le determine e le delibere (iter semplificato) b) entrata in esercizio dell'iter digitalizzato per le ordinanze. c) esercizio degli iter digitalizzati manuali per i restanti tipi di atti.			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Entrata in esercizio degli iter procedurali determine e delibere	Attivazione iter digitale ordinanze	Attivazione dei restanti tipi di atti in modalità digitale	PERSONALE Coinvolto: - Personale della P.O. Informatica RISORSE: - Le risorse strumentali sono quelle elencate analiticamente nell'inventario dell'Ente e quindi attualmente in dotazione alla struttura. - Le risorse finanziarie sono quelle indicate nel PEG attribuite al centro di responsabilità corrispondente al codice di n. 400
Indicatori di misurabilità			
d) Interventi previsti al 30 giugno 60% d) Interventi previsti al 30 settembre 80% e) Interventi previsti al 31 dicembre 100%			
Target			
Gli uffici comunali dovranno utilizzare il sistema informativo IRIDE, dotato della scrivania elettronica web, per l'inserimento e lo smistamento degli atti prodotti all'interno del Comune in forma completamente digitalizzata			

Obiettivo Operativo n. 2			Peso 5 %
Configurazione del dominio centralizzato per la rete informatica			
TESTO : Installazione e configurazione del dominio di rete Windows esteso a tutta la rete informatica del comune			
Fasi Realizzazione			
a) acquisizione delle necessarie licenze software client e server dei sistemi operativi b) installazione dei sistemi operativi server e client per le postazioni di lavoro della sede comunale di P.zza Diaz. Configurazione del dominio di rete in relazione alle suddette postazioni di lavoro. c) installazione dei sistemi operativi client per le postazioni di lavoro delle altre sedi. Configurazione del dominio di rete in relazione alle suddette postazioni di lavoro			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Avvio procedure per forniture necessarie per l'obiettivo	acquisizione delle necessarie licenze software	Installazione licenze e configurazione dominio	PERSONALE Coinvolto: - Personale della P.O. Informatica RISORSE: - Le risorse strumentali sono quelle elencate analiticamente nell'inventario dell'Ente e quindi attualmente in dotazione alla struttura. - Le risorse finanziarie sono quelle indicate nel PEG attribuite al centro di responsabilità corrispondente al codice di n. 400
Indicatori di misurabilità			
f) Interventi previsti al 30 giugno 60% g) Interventi previsti al 30 settembre 90% h) Interventi previsti al 31 dicembre 100%			
Target			
Adeguare il livello e le caratteristiche della sicurezza della rete informatica comunale rispetto ai requisiti della checklist "requisiti minimi" AgID, anche al fine di ridurre i rischi correlati alle minacce informatiche			

Obiettivo Operativo n. 3 Peso 5%		
Realizzazione del nuovo impianto di cablaggio strutturato per il Palazzo Municipale sito in P.zza Diaz		
<p>TESTO: Realizzazione del nuovo impianto che consentirà l'esercizio ottimale dei servizi di rete dati LAN e di fonia per il Palazzo di Città. L'impianto si rende necessario per consentire il corretto funzionamento dei suddetti servizi e per evitare i numerosi disservizi che si sono registrati negli ultimi anni a causa di discontinuità dei circuiti e di presenza di numerosi switch di rete "posticci" negli uffici</p>		
<p>Fasi Realizzazione</p> <p>a) pubblicazione della procedura di gara negoziata b) designazione del fornitore dell'impianto c) implementazione e collaudo dell'impianto</p>		
Tempi di attuazione dell'obiettivo		
30 giugno	30 settembre	31 dicembre
Avvio procedure per forniture necessarie per l'obiettivo	Acquisizione servizio per realizzazione rete	Implementazione e collaudo impianto
<p>Note</p> <p>PERSONALE Coinvolto: - Personale della P.O. Informatica</p> <p>RISORSE: - Le risorse strumentali sono quelle elencate analiticamente nell'inventario dell'Ente e quindi attualmente in dotazione alla struttura. - Le risorse finanziarie sono quelle indicate nel PEG attribuite al centro di responsabilità corrispondente al codice di n. 400</p>		
Indicatori di misurabilità		
i) Interventi previsti al 30 giugno 60% j) Interventi previsti al 30 settembre 90% k) Interventi previsti al 31 dicembre 100%		
Target		
Il nuovo impianto di cablaggio strutturato consentirà un funzionamento più stabile e ottimizzato dei servizi di comunicazione all'interno del palazzo.		

Risorse umane

Vedi prospetto iniziale

Risorse strumentali

Le risorse strumentali sono quelle risultanti dall'inventario dei beni dell'Ente.

Risorse finanziarie

Vedi documento finanziario in appendice

Servizio Ufficio di Piano – Protezione Civile e Pubblica Incolumità

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Completamento Piano di Insediamenti Produttivi località Fosso Imperatore.

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 10 %
OGGETTO: Assegnazione lotti disponibili ed accelerazione e semplificazione delle procedure relative alle opere di urbanizzazione liberi nel P.I.P. località Fosso Imperatore.			
TESTO: Predisposizione degli atti preordinati all'assegnazione dei restanti lotti del Piano di Insediamenti Produttivi.			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Redazione e pubblicazione Bando pubblico con allegata schema di domanda per l'assegnazione del/i lotto/i disponibili.	Verifica ed esame delle domande pervenute ai fini della stesura della graduatoria provvisoria e/o definitiva.	Predisposizione degli atti consequenziali alla graduatoria definitiva al fine dell'assegnazione del/i lotti.	
Indicatori di misurabilità			
Rispetto delle scadenze preventivate, fermo restando l'approvazione da parte del Settore LL.PP. di una rivisitazione del progetto esecutivo per la esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria a cura del Settore LL.PP., anche alla luce della necessaria ricerca di una soluzione alternativa, in attesa della realizzazione del collettore Nocera-Sarno ad eseguirsi a cura della Regione Campania.			
Target			
Attuazione completa del P.I.P. località Fosso Imperatore.			

OBIETTIVO STRATEGICO N.2

Completamento Piano di Insediamenti Produttivi di Casarzano.

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 10 %
OGGETTO: Assegnazione lotti disponibili ed accelerazione e semplificazione delle procedure relative alle opere di urbanizzazione liberi nel P.I.P. località Casarzano.			
TESTO: Predisposizione degli atti preordinati all'attuazione della fase di completamento dei Piani di Insediamenti Produttivi.			

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Richiesta documentazione ai legittimi assegnatari dei lotti industriali/artigianali al fine della completezza del fascicolo per la stipula delle Convenzioni.	Verifica della documentazione al fine della preparazione delle congruente Convenzioni di assegnazione lotto.	Predisposizione delle consequenziale Convenzioni di assegnazione lotto industriale/artigianale, con successiva registrazione e notifica alle ditte.	
Indicatori di misurabilità			
Rispetto delle scadenze preventivate, fermo restando l'approvazione da parte del Settore LL.PP. di una rivisitazione del progetto esecutivo per la esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria a cura del Settore LL.PP., e fermo restando la reiterazione del vincolo.			
Target			
Concreta attuazione ai processi di insediamento delle Imprese nei lotti assegnati.			

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

Attuazione Piano Colore.

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 5 %
OGGETTO: Ottimizzazione della percezione e della fruizione della città.			
TESTO: Predisposizione degli atti consequenziali all'approvazione del Piano Colore.			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Esame delle istanze presentate ai sensi del disposto della Delibera di G.C. n.80 del 28/02/2018 e trasmissione all'organo collegiale Commissione Locale per il Paesaggio.	Istruttoria e verifica di conformità degli interventi edilizi alla normativa approvata.	Valutazione riferita alla efficienza ed efficacia del provvedimento emanato con individuazione di eventuali criticità emerse.	
Indicatori di misurabilità			
Rispetto delle scadenze preventivate.			
Target			
Attuazione di tutte le misure al fine di favorire uno sviluppo armonico della percezione e fruizione della città.			

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Modifiche PUC

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 10 %
OGGETTO: Miglioramento degli standard di qualità della vita.			
TESTO: Individuazione delle potenziali modifiche da includere nell'aggiornamento del PUC Operativo.			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Selezione e redazione delle richieste pervenute dai cittadini mediante manifestazioni di interesse e dall'Amm.ne Comunale.	Istruttoria tecnica sulla fattibilità delle richieste pervenute.	Predisposizione degli atti relativi alla proposte ricevute propedeutiche alla approvazione da parte dell'Amm.ne Comunale.	
Indicatori di misurabilità			
Rispetto delle scadenze preventivate.			
Target			
Aggiornamento dell'operativo dello strumento urbanistico vigente.			

SOCCORSO CIVILE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Attuazione del Piano Vesuvio per la sezione riguardante la Città di Nocera Inferiore, in considerazione della individuazione sul territorio comunale di un'area di incontro per le popolazioni evacuate dalla zona rossa in caso di eruzione.

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 10 %
OGGETTO: Aggiornamento periodico del Piano di Protezione Civile.			
TESTO: Individuazione delle situazioni conflittuali con l'attuale Piano di Protezione Civile e loro inserimento nell'aggiornamento del Piano proposto.			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Verifica delle problematiche, anche tramite sopralluoghi e incontri con gli Enti sovraordinati, finalizzata all'attuazione del Piano Vesuvio con analisi e valutazione delle modifiche da apportare al Piano Comunale di Protezione Civile.	Predisposizione delle attività propedeutiche alla formalizzazione dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale	Predisposizione degli elaborati cartografici e descrittivi per la revisione e aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale finalizzato all'approvazione da parte del Consiglio e/o Giunta Comunale.	

Indicatori di misurabilità
Aggiornamento e adeguamento del Piano di Protezione Civile Comunale.
Target
Revisione mediante aggiornamento delle norme e misure di previsione e prevenzione riferite alla Protezione Civile Comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

- **Aggiornamento periodico del censimento relativo ai residenti nelle aree a rischio frane elevato e molto elevato;**
- **Censimento dei residenti nelle aree a rischio idraulico elevato e molto elevato;**
- **Revisione e integrazione delle modalità di organizzazione e svolgimento dell'attività di allertamento in relazione al rischio idrogeologico e idraulico;**
- **Programmazione incontri di coordinamento delle attività di protezione civile con tutte le strutture operative presenti sul territorio comunale.**

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 5 %
OGGETTO: Aggiornamento del censimento relativo ai residenti in aree ad elevato rischio.			
TESTO: Effettuazione del censimento anche con l'ausilio del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile.			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Verifica dello stato attuale riferito alle schede esistenti e pianificazione delle attività da porre in essere al fine del raggiungimento dell'obiettivo.	Effettuazione di sopralluoghi sulle aree ad elevato rischio idrogeologico con predisposizione delle relative schede di censimento della popolazione, come da Piano di Protezione Civile.	Inserimento dei dati risultanti dai sopralluoghi mediante su supporto informatico e ampia divulgazione al personale impegnato nelle fasi emergenziali.	
Indicatori di misurabilità			
Rispetto delle scadenze preventivate.			
Target			
Adeguamento e aggiornamento delle schede del censimento della popolazione residente in aree a rischio idrogeologico.			

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

Attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinante dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo, con individuazione delle modalità di diffusione delle stesse.

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 5 %
OGGETTO: Formazione continua del personale comunale impegnato nel Presidio Territoriale.			
TESTO: Effettuazione di incontri periodici per l'organizzazione e la diffusione del Piano comunale di Protezione Civile.			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Pianificazione delle modalità di diffusione da mettere in campo per l'ampia diffusione dell'informazione nonché incontri da effettuare mediante contatti e/o riunioni con i cittadini.	Organizzazione degli incontri con briefing sulle attività da eseguire.	Esecuzione degli incontri finalizzati alla diffusione delle norme comportamentali da tenere in situazioni emergenziali.	
Indicatori di misurabilità			
Rispetto delle scadenze preventivate.			
Target			
Ampia diffusione alla popolazione dei contenuti e delle norme consequenziali all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile.			

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Campagna informativa sul piano comunale di emergenza, con incontri nelle scuole secondarie di secondo grado. A completamento di quanto già svolto negli anni precedenti nelle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Obiettivo Operativo n. 1		Peso 5 %
OGGETTO: Informazione alla popolazione.		
TESTO: Implementazione della campagna informativa inerente le previsioni del Piano Comunale di Protezione Civile mediante coinvolgimento in riunioni periodiche a tal uopo finalizzate.		
Tempi di attuazione dell'obiettivo		Note

30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Pianificazione delle modalità di diffusione da mettere in campo per l'informazione nonché incontri da effettuare mediante contatti e/o riunioni con il personale docente e amministrativo delle scuole.	Organizzazione degli incontri con briefing sulle attività da eseguire.	Esecuzione degli incontri finalizzati alla diffusione delle norme comportamentali da tenere in situazioni emergenziali.	
Indicatori di misurabilità			
Rispetto delle scadenze preventivate.			
Target			
Ampia diffusione alla popolazione dei contenuti e delle norme consequenziali all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile.			

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5

- **Predisposizione misure di coordinamento delle attività del volontariato di protezione civile operante sul territorio comunale;**
- **Consolidamento attività formative e organizzazione, anche delle attrezzature e dei mezzi, del Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile.**

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 5 %
OGGETTO: Aggiornamento dei Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile mediante l'effettuazione di esercitazioni periodiche.			
TESTO: Mantenimento ed implementazione dei compiti assegnati al personale dei Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile.			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Aggiornamento dei Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile impegnato nelle fasi di emergenza secondo quanto stabilito dal Piano di Protezione Civile, anche mediante corsi di formazione.	Svolgimento delle attività di volontariato con esercitazioni sul campo e preventive nel breve periodo per la verifica delle procedure stabilite dal Piano di Protezione Civile Comunale.	Verifica della efficienza dei materiali e mezzi in dotazione al Servizio Protezione Civile con previsione di acquisto di quello mancante. Risoluzione delle problematiche eventualmente rilevate durante le fasi emergenziali.	
Indicatori di misurabilità			
Mantenimento ed implementazione dell'aggiornamento e della formazione del personale comunale impegnato nelle fasi di emergenza in attuazione di quanto previsto nel Piano di Protezione Civile.			
Target			

Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del personale impegnato.

OBBIETTIVO STRATEGICO N. 6

- **Revisione ed integrazione alle Linee Guida di cui alla “Circolare Gabrielli”;**
- **Definizione dei piani di emergenza per le principali aree comunali interessate ad eventi di cui alla “Circolare Gabrielli”, secondo le linee guida elaborate dal Comune.**

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 5 %
OGGETTO: Regolamentazione inerente le manifestazioni pubbliche – Linee guida in materia di Safety.			
TESTO: Pianificare le attività finalizzate alla sicurezza dei partecipanti alle manifestazioni pubbliche di qualsiasi natura e/o scopo per uniformare la procedura e dotare gli operatori del settore di uno strumento univoco.			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Attuazione delle misure previste nelle linee guida di cui alla Delibera di G.M. n. 304 del 22/11/2017.	Individuazione delle problematiche riscontrate durante lo svolgimento delle manifestazioni pubbliche.	Revisione e aggiornamento delle misure delle linee guida in materia di safety con ampia diffusione ai soggetti organizzatori di eventi.	
Indicatori di misurabilità			
Piena applicazione del disposto di cui alla Delibera di G.M. n. 304/2017.			
Target			
Garanzie sul buon svolgimento delle manifestazioni pubbliche nel rispetto della normativa vigente in materia di safety.			

SERVIZIO AMBIENTE E ECOLOGIA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Raccolta differenziata - Raggiungimento di adeguata percentuale. Avere una città pulita e vivibile sull'intero territorio.

Obiettivo Operativo n.1		Peso 10%
Potenziamento realizzazione e gestione campagna di comunicazione per la r.d. programma di informazione e formazione		
OGGETTO : Raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata prevista dalla legge.		
TESTO : Proseguimento della realizzazione e gestione della campagna di comunicazione per la raccolta differenziata dei rifiuti. convenzioni raccolota oli esausti e compattatori automatici per plastica e alluminio. integrazione del piano industriale, della soc. nocera multiservizi srl, sull'igiene urbana. Si intende revisionare ed ottimizzare il servizio di raccolta e trasporto di igiene urbana alla luce della l.r. n.14/2016.		
Tempi di attuazione dell'obiettivo		
30 giugno	30 settembre	31 dicembre
Proseguo della campagna di comunicazione attraverso attività sul territorio anche in occasione dei vari eventi promossi dall'ente o patrocinati dallo stesso (informazioni, consegna kit e attrezzature per la r.d. alle utenze interessate). Attivazione campagna conai art. 45 l.r.c. 14/2016. iniziative per l'incremento della % di raccolta differenziata dei rifiuti, anche con l'utilizzo itinerante della stazione ecologica mobile nelle scuole, nei quartieri cittadini e nei vari eventi	Integrazione del piano industriale sull'igiene urbana della soc. nocera multiservizi srl. si intende revisionare ed ottimizzare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti alla luce della l.r. n.14/2016 e del monitoraggio effettuato .	Verifica della percentuale di raccolta differenziata prevista per legge. Verifica della efficacia del sistema di premialità. Verifica dell'aumento del conferimento dei rifiuti differenziati e della diminuzione del rifiuto indifferenziato. consuntivo sulle attività per evitare l'abbandono sul territorio comunale di rifiuti indifferenziati .

cittadini. Attivazione convenzione raccolta e smaltimento oli esausti . Attivazione convenzione eco compattatori per raccolta plastica e alluminio, con macchine eroganti premialita' per i cittadini virtuosi. monitoraggio piano industriale servizio igiene urbana. Attivita' di controllo per evitare l'abbandono sul territorio comunale di rifiuti indifferenziati.		
Indicatori di misurabilità		
Verifica degli step indicati alla scadenza delle date previste: Il Servizio, congiuntamente alla realizzazione degli obiettivi strategici, potrà essere impegnato in attività connesse alle continue criticità riferite al ciclo dei rifiuti e, su indicazione e disposizioni dell'Amministrazione Comunale, a supporto della Società Nocera Multiservizi srl affidataria del Servizio di Igiene Urbana.		
Target		
Concreto raggiungimenti della % di r.d. e capillare campagna di comunicazione		

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Promozione, realizzazione e verifica di attività' per la salvaguardia dell'ambiente con campagna di analisi chimico-fisiche delle acque dei torrenti e dei canali .

Obiettivo Operativo n.1	Peso 2,5.....%
Innalzamento del livello di controllo dell'aria e difesa dall'inquinamento. diminuzione dell'inquinamento dei corsi d'acqua	
OGGETTO: Obiettivo e intensificazione delle azioni di monitoraggio per il controllo dell'inquinamento ambientale.	

<p>TESTO:</p> <p>Attività di tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Implementazione della centralina di controllo ambientale installata in via Nola da parte dell'Arpac di Napoli con centraline mobili ed elaborazione di una adeguata strategia. Studio per l'attuazione di un sistema di mobilità attraverso il sistema bike- sharing.</p>		
Tempi di attuazione dell'obiettivo		
30 giugno	30 settembre	31 dicembre
<p>Misure per la riduzione dell'inquinamento delle matrici ambientali (aria-terra-acqua) anche attraverso il coinvolgimento dei comuni limitrofi (conferenze di servizi congiunte, incontri operativi, disposizioni dirigenziali e ordinanze sindacali).</p> <p>Monitoraggio dei dati della centralina arpac per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico.</p> <p>Implementazione della rete di rilevamento degli inquinanti atmosferici con l'installazione periodica da parte di arpac-napoli di centraline mobili.</p> <p>aggiornamento dello strumento di mobilità sostenibile attraverso la rimodulazione del progetto bike sharing.</p> <p>Installazione di colonnine per l'erogazione di ricariche per auto elettriche.</p>	<p>Monitoraggio dei dati delle centraline fissa e mobile e valutazione dei primi risultati rilevati, con l'adozione di provvedimenti migliorativi della qualità dell'aria.</p> <p>recepimento di fondi finalizzati e predisposizione dell'apposita gara di realizzazione e affidamento dell'incarico per lo studio di uno strumento di mobilità attraverso il sistema del bike sharing.</p> <p>Affidamento dell'incarico per l'installazione di colonnine per l'erogazione di ricariche per auto elettriche.</p>	<p>Elaborazione definitiva dei dati delle centraline rilevati nell'anno e proposta all'amministrazione di provvedimenti risolutivi.</p> <p>Operatività del sistema bike sharing e di ricariche elettriche.</p> <p>valutazione dei provvedimenti adottati per per la riduzione dell'inquinamento delle matrici ambientali (aria-terra-acqua) .</p>
Indicatori di misurabilità		
<p>Verifica degli step indicati alla scadenza delle date previste: Il Servizio, sarà impegnato costantemente nelle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi e, su indicazione e disposizioni dell'Amministrazione Comunale, sarà prontamente impegnato in attività improcrastinabili a tutela dell'ambiente</p>		
Target		
<p>Monitoraggio e riduzione dell'inquinamento delle matrici ambientali.</p>		

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 5 %
OGGETTO :			
Front office del processo edilizio;			
TESTO :			
<p>Ricevimento del pubblico e dei tecnici per tre giorni a settimana più due rientri pomeridiani. Con il supporto di due assistenti al RUP, è stato limitato e ottimizzato l'accesso da parte dei tecnici esterni in quanto, incrementando il SIT, Sistema di informazione territoriale, le notizie possono essere reperite direttamente dal sito informatico.</p> <p>Assistenza e verifica degli strumenti urbanistici e della normativa di attuazione, deposito di frazionamento e tipo mappale previa consultazione e verifica di coerenza degli atti;</p> <p>Protocollo atti in entrata e in uscita, gestione degli archivi, assistenza a Consulenti Tecnici d'Ufficio, procedimento di accesso agli atti ai sensi della Legge 241/90;</p>			
Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Indicatori di misurabilità			
Migliorare il rapporto con l'utenza in un quadro di reciproca assistenza in modo da evitare continue integrazioni delle istanze che vanno ad ingolfare non solo il front office ma anche i molteplici uffici di riferimento			
Target			
L'obiettivo è dettato dal rispetto dei tempi di attuazione e dalla legislazione vigente in materia, i risultati attesi si ripetono ogni anno, in special modo, si dovranno ottimizzare e rispettare le procedure previste dalle varie leggi di settore.			

SERVIZIO SCIA-DIA INTERVENTI DI EDILIZIA MINORE

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 2,5 %
OGGETTO :			
Back Office - Comprende la gestione operativa e quindi del completamento delle attività edilizie e amministrative proprie del Settore;			
TESTO :			
<ul style="list-style-type: none"> - Ricevimento del pubblico e dei tecnici per tre giorni a settimana più due rientri pomeridiani ; - Assistenza e verifica degli strumenti urbanistici e della normativa di attuazione; Verifica e deposito di frazionamenti e tipo mappale, gestione e regolarizzazione delle serre, dei distributori di carburante; Verifica delle segnalazioni di agibilità (SCA); Verifica documenti per convenzioni urbanistiche e relative determine, predisposizione atti per conferenze di servizi, corrispondenza con i vari enti ed uffici che partecipano al processo edilizio (Soprintendenza – Autorità di Bacino – Ufficio Sanitario – Genio Civile – Agenzia delle Entrate - Ufficio Commercio – Comando Polizia Municipale – Ragioneria – Segretario Generale – Avvocatura Civica ecc.); - Assistenza a Consulenti Tecnici d’Ufficio, procedimento di accesso agli atti ai sensi della legge 241/90, Consulente di Parte - CTP – per l’Amministrazione Comunale; Esame della documentazione, dei versamenti, della compatibilità urbanistica e validazione di circa 650 SCIA-DIA ogni anno, controllo e rilascio di copie conformi all’originale, verifica della documentazione relativa alla eventuale restituzione di somme pagate per il condono edilizio per la SCIA-DIA, verifica dei documenti e dei versamenti relativi ai condoni edilizi legge 47/85, 724/94 e 326/03 ; 			
Tempi di attuazione dell’obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Indicatori di misurabilità			
Un maggiore e più dettagliato esame delle istanze con incremento delle economie introitate dal Comune, minore contenzioso con l’utenza quindi, minori costi di tipo legale da parte dell’Amministrazione Comunale			
Target			
L’obiettivo è dettato dal rispetto dei tempi di attuazione e dalla legislazione vigente in materia, i risultati attesi si ripetono ogni anno, in special modo, si dovranno ottimizzare e rispettare le procedure previste dalle varie leggi di settore.			

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Obiettivo Operativo n. 1			Peso 2,5 %
<p>OGGETTO :</p> <p>Back Office - Comprende la gestione operativa e quindi del completamento delle attività edilizie e amministrative proprie del Settore;</p>			
<p>TESTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricevimento pubblico e tecnici per tre giorni a settimana più due rientri pomeridiani ; - Assistenza e verifica degli strumenti urbanistici, della normativa di attuazione con rilascio dei relativi certificati, assistenza in qualità di teste presso il tribunale, verifica documenti relativi ai certificati di agibilità, corrispondenza con i vari enti ed uffici che partecipano al processo edilizio (Soprintendenza – Autorità di Bacino – Sanitario – Genio Civile – Agenzia delle Entrate - Ufficio Commercio – Comando Polizia Municipale – Ragioneria – Segretario Generale – Avvocatura Civica ecc.) ; - Assistenza a Consulenti Tecnici d’Ufficio, procedimento di accesso agli atti ai sensi della legge 241/90, controllo della documentazione, dei versamenti, della compatibilità urbanistica per rilascio dei Permessi di Costruire, sopralluoghi per spiccato del fabbricato rispetto alla strada con indicazione delle relative quote altimetriche rispetto al lotto interessato dall’intervento, verifica della documentazione relativa alla eventuale restituzione di somme pagate per il condono edilizio, per i Permessi di Costruire, verifica gestionale dei progetti e dei fondi relativi alla legge 219/81, verifica dei documenti e dei versamenti relativi ai condoni edilizi legge 47/85, 724/94 e 326/03; 			
Tempi di attuazione dell’obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	

Indicatori di misurabilità
Un maggiore e più dettagliato esame delle istanze con incremento delle economie introitate dal Comune, minore contenzioso con l'utenza quindi, minori costi di tipo legale da parte dell'Amministrazione Comunale
Target
L'obiettivo è dettato dal rispetto dei tempi di attuazione e dalla legislazione vigente in materia, i risultati attesi si ripetono ogni anno, in special modo, si dovranno ottimizzare e rispettare le procedure previste dalle varie leggi di settore.

SERVIZIO ANTIABUSIVISMO

Obiettivo Operativo n. 1	Peso 5 %
<p>OGGETTO :</p> <p>Comprende il Servizio relativo all'accertamento e repressione degli abusi edilizi;</p>	
<p>TESTO :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricevimento pubblico e tecnici per tre giorni a settimana più due rientri pomeridiani ; - Accertamenti edilizi sul territorio, unitamente a nucleo del Comando di Polizia Municipale, predisposizione degli atti relativi ad Ordinanze di Sospensione e Demolizione delle opere abusive, cura delle cause pendenti presso il Tribunale, ricevimento personale dell'autorità giudiziaria, verifica degli strumenti urbanistici, della normativa di attuazione, corrispondenza con i vari enti ed uffici che partecipano al processo edilizio (Soprintendenza – Autorità di Bacino – Sanitario – Genio Civile – Agenzia delle Entrate - Ufficio Commercio – Comando Polizia Municipale – Ragioneria – Segretario Generale – Avvocatura Civica ecc.) ; - Assistenza a Consulenti Tecnici d'Ufficio, procedimento di accesso agli atti ai sensi della legge 241/90, verifica della documentazione relativa alla eventuale restituzione di somme pagate per il condono edilizio, verifica dei documenti e dei versamenti relativi ai condoni edilizi legge 47/85, 724/94 e 326/03, predisposizione dei documenti per l'acquisizione al patrimonio Comunale degli immobili abusivi e loro eventuale demolizione; 	

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Indicatori di misurabilità			
<p>Maggiore controllo del territorio in merito ai vari interventi edili che seppure di modesta entità danneggiano irrimediabilmente il tessuto urbano ed extra urbano sollevando l'amministrazione Comunale dal dover dotare tali ambiti dei relativi sottoservizi e quindi un maggiore esborso economico.</p> <p>Si dovrà intensificare inoltre la demolizione degli immobili abusivi</p>			
Target			
<p>L'obiettivo è dettato dal rispetto dei tempi di attuazione e dalla legislazione vigente in materia, i risultati attesi si ripetono ogni anno, in special modo, si dovranno ottimizzare e rispettare le procedure previste dalle varie leggi di settore.</p>			

Obiettivo Operativo n. 2	Peso 2,5 %
<p>OGGETTO : Comprende il Servizio relativo alla lavorazione in ambito GIS (Sistema Informativo Geografico) al fine di digitalizzare ed ottimizzare il procedimento relativo alle pratiche edilizie nonché al C.D.U. (Certificato di destinazione Urbanistica). Inoltre, tale servizio sta diventando di importanza strategica per l'Amministrazione Comunale – a tal proposito si sta pensando di incardinarlo nel servizio informatico- in quanto, a regime, si potrà renderlo consultabile dai servizi in GIS da parte dei vari Settori del Comune. (LL.PP. - P.L. – Anagrafe – Ufficio Strade ecc.)</p>	
<p>TESTO : Si precisa inoltre che è in corso di esecuzione la ricognizione generale dei fabbisogni in termini di tecnologie e competenze rispetto a quanto ad oggi disponibile. Questo consente una prima stima delle risorse necessarie ed aiuta a costruire il quadro delle priorità delle azioni da intraprendere. A tal proposito sono stati digitalizzati e georeferenziati tutti gli strumenti urbanistici e il catasto terreni al fine di automatizzare il servizio di produzione del certificato di destinazione urbanistica.</p> <p>Dematerializzazione e condivisione delle informazioni tra gli uffici comunali standardizzando l'archiviazione delle seguenti banche dati comunali con il relativo flusso documentale di cui è stata avviata la digitalizzazione :</p> <p>Pratiche edilizie (DIA, SCIA, CILA, P. di C.) ; Archivio storico delle pratiche edilizie; Normativa urbanistica Comunale;</p>	

Tutte queste banche dati sono accessibili attraverso il SIT (Sistema Informativo Territoriale) che permette la rimaterializzazione al momento di tutti i documenti.

Rilevazione della banca dati geografica delle vie comunali e dei numeri civici, questa banca dati è un componente molto importante del sistema informatico comunale. Serve per raccordare i dati presenti in tutti gli uffici e permette l'interscambio di informazioni coerenti tra loro.

Raccordo delle informazioni presenti nei diversi settori, per consentire l'interscambio dei dati tra gli uffici tecnici e quelli amministrativi (anagrafe, tributi, suap, ecc.) è necessario raccordare gli indirizzi (via e civico) archiviati nelle diverse banche dati con quelli reali archiviati nella banca dati dell'ufficio strade. In molti casi lo stesso soggetto è associato ad indirizzi diversi e/o a toponomastiche non più esistenti. Ecc.

Implementazione di uno strumento di controllo dei ricavi rispetto ai flussi finanziari attesi. Ad oggi non esiste un sistema di controllo dei ricavi derivanti dalle attività di sportello e di autorizzazione a costruire . Non esiste soprattutto una effettiva conoscenza dei ricavi attesi ossia che ancora devono essere effettuati sulla base dei processi autorizzativi in itinere.

Creazione della banca dati delle attività economiche operanti sul territorio comunale. E' stata georeferenziata la banca dati delle imprese che operano sul territorio comunale iscritte alla Camera di Commercio.

Infine, si sta lavorando per la gestione delle pratiche edilizie on-line.

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Indicatori di misurabilità			
Miglioramento del quadro complessivo dei fabbricati esistenti in special modo delle superfici riguardanti le singole unità immobiliari che per forza di cose porteranno ad un incremento delle varie entrate tributarie			
Target			

Risorse umane

Vedi prospetto iniziale

Risorse strumentali

Le risorse strumentali sono quelle risultanti dall'inventario dei beni dell'Ente.

Risorse finanziarie

Vedi documento finanziario in appendice

CORPO DI POLIZIA LOCALE

Organo politico di riferimento: Sindaco (Avv.to Manlio TORQUATO)

Comandante : Dott. Giuseppe Contaldi

F1 Servizio Organizzazione e Coordinamento

F1.1 *Comando e Segreteria Organizzativa*

F1.1 *Ufficio Comando e Segreteria Organizzativa*

F1.3 *Ufficio Accertamenti Anagrafici*

F1.4 *Notifiche Atti Giudiziari*

F2 Servizio Mobilità

F2.1 *Ufficio Controllo Del Traffico*

F2.2 *Ufficio Contravvenzioni*

F2.3 *Ufficio Mobilità , Sosta e ZTL*

F3 Servizio Polizia Annonaria, Giudiziaria e Amministrativa

F3.1 *Ufficio Polizia Giudiziaria*

F3.2 *Polizia Annonaria per le Attività Commerciali e Produttive*

F3.3 *Polizia Annonaria per il Commercio su Aree Pubbliche*

OBIETTIVI STRATEGICI ASSEGNATI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Livello di percezione della sicurezza – Gestione delle emergenze

Obiettivo Operativo n. 1	Peso 30%
Aumentare il livello di sicurezza percepito dai cittadini. Gestione delle emergenze	

<p>TESTO:</p> <p>Aumentare il livello di sicurezza urbana percepita dal cittadino affinché la comunità si senta protetta e il singolo individuo possa attendere più serenamente alle proprie occupazioni ed alla propria vita sociale. La qualità della vita che in questo modo si tende ad assicurare (aumento della fiducia e del rispetto fra i cittadini), passa attraverso azioni di contrasto alla microcriminalità, di natura preventiva e repressiva, e all'accertamento di illeciti civili, amministrativi e penali (furti nelle abitazioni, rapine e truffe). La funzione di Polizia Locale si esplicherà quindi cercando di aumentare la presenza in servizio di Operatori sul territorio oltre la fascia lavorativa ordinaria, ricercando accordi collaborativi con le diverse Forze dell'Ordine in ambito sovracomunale e prevedendo progetti mirati alla riduzione dei fenomeni di abusivismo e contraffazione.</p> <p>Durante tutte le manifestazioni, gli eventi e le serate musicali viene garantito il servizio sino a fine festa per la scorrevolezza di traffico ed ordine pubblico e l'apposizione della segnaletica mobile. Supporto all'Amministrazione ed ai Comitati organizzatori nello svolgimento delle manifestazioni estive, di quelle natalizie, nei festeggiamenti del Santo Patrono e nelle altre manifestazioni inerenti le tradizioni locali e le risorse del territorio, in tutti gli eventi civili e religiosi che si svolgono sul territorio comunale, mediante le seguenti attività: - potenziamento vigilanza e ordine pubblico, rappresentanza ed ordine pubblico durante tutte le Processioni, transennamento, deviazione e chiusura al traffico delle zone, delle ZTL e delle vie interessate.</p> <p>Gestione dell'emergenza La pianificazione delle procedure in caso di emergenza dovrà tenere conto delle caratteristiche del sito e del tipo di manifestazione pubblica. Dopo la valutazione dei rischi, il responsabile dell'organizzazione dell'evento dovrà redigere un piano d'emergenza che dovrà riportare:</p> <ul style="list-style-type: none">- le azioni da mettere in atto in caso d'emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi;- le procedure per l'evacuazione dal luogo della
--

manifestazione, con particolare riferimento alla designazione del personale addetto all'instradamento della folla; - le disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dai succitati Enti; - le apparecchiature e i sistemi eventualmente disponibili per la comunicazione tra gli Enti presenti e l'organizzazione dell'evento; - le specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili.

Azioni:

1. Organizzare azioni di contrasto all'abusivismo edilizio e commerciale.
2. Ampliare la fascia ordinaria di presenza della Polizia Locale attraverso lo svolgimento di servizi serali fino alle ore 22:00.
3. Predisporre programma di interventi per le manifestazioni.
4. Predisposizione di piano di sicurezza relativamente ad eventi organizzati dal Comune o da privati

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
50%		50%	

Indicatori di misurabilità
- N. giornate di presenza nella fascia serale in cooperazione con altre forze di polizia.
- Programma manifestazioni Estete in Città.

Target
Migliorare la percezione di sicurezza nel cittadino.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Sversamento abusivo rifiuti

Obiettivo Operativo n. 1	Peso 20%
Controllo abbandono e sversamento abusivo rifiuti.	

<p>TESTO:</p> <p>Lo sversamento abusivo dei rifiuti è diventata una piaga sociale oltre ch� molto onerose per il Comune che la deve gestire. Purtroppo sempre pi� frequente il fenomeno dilaga maggiormente nelle periferie e nelle ore serali e notturne dove i controlli sono meno frequenti in quanto molto vasta. Al fine di contrastare l'increscioso fenomeno dello sversamento abusivo di rifiuti la polizia municipale, ha avviato un'attivit� straordinaria di vigilanza del territorio, che si protrae anche nelle ore serali . Ma comunque con pochi uomini e mezzi i risultati non sono soddisfacenti .</p> <p>Allo scopo di rendere pi� efficiente il monitoraggio del fenomeno incontrollato dello scarico abusivo dei rifiuti � stato effettuato progetto definitivo/esecutivo di un sistema di videosorveglianza predisposto all'uopo. In questa fase saranno effettuate tutte le fasi esecutive, fino alla gestione della gara, l'affidamento, l'installazione e l'attivazione del sistema di videosorveglianza per il controllo/monitoraggio degli sversamenti abusivi dei rifiuti.</p> <p>Il sistema preveder� telecamere HQ con definizione dell'immagine anche nelle ore serali e notturne con l'aggiunta di telecamere lettura targhe . I sistemi di trasmissione utilizzati sono Hiperlan con frequenza 2.5 /5 Ghz e supporto di memorizzazione dati attraverso piattaforma linux da collocare presso sala operativa della Polizia Municipale.</p> <p>AZIONI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Dovr� essere programmata una costante attivit� di controllo del territorio allo scopo di debellare il fenomeno dell'abbandono incontrollato di rifiuti.. 6. Installazione Sistema di videosorveglianza controllo rifiuti. 7. Gestione del sistema di videosorveglianza per la gestione dei rifiuti abusivi,

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
50%		50 %	

Indicatori di misurabilit�
<ul style="list-style-type: none"> - Gara per l'affidamento del sistema di videosorveglianza. - Installazione sistema.

Target
Migliorare la qualità della vita nel contesto urbano.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

Riscossione coattiva dei verbali al CDS.

Obiettivo Operativo n. 1	Peso 20%
---------------------------------	-----------------

Riscossione coattiva dei verbali

<p>TESTO:</p> <p>Negli anni precedenti si sono accumulate diverse situazioni debitorie da parte del cittadino nei confronti dell'Ente, nello specifico sono stati effettuati i ruoli anno 2011, 2012, 2013 e 2014 con emissione successiva delle ingiunzioni di pagamento. Questa fase non ha prodotto risultati concreti ovvero la percentuale di incassi relativi alle ingiunzioni emesse non arriva al 3% per cui allo scopo di cercare di recuperare tutte le somme in debito è stata proposta la riscossione coattiva dei verbali al CDS.</p> <p>Tale riscossione sarà effettuata con Società esperta nel settore della riscossione coattiva in affiancamento al Servizio di Polizia Municipale, curerà gli atti propedeutici, effettuerà l'inserimento dei dati in specifica applicazione con relativa banca dati, allineamento delle anagrafiche nazionali tramite portale Punto Fisco e l'anagrafe comunale, predisporrà gli atti esecutivi, stampa, imbustamento, scannerizzazione delle notifiche, aggiornamento banca dati e controllo dei pagamenti con relativa contabilità.</p> <p>AZIONI:</p> <ol style="list-style-type: none">8. Determina a contrarre per la gara di affidamento del servizio di riscossione coattiva.9. Predisposizione di tutte le banche dati e collegamenti telematici (Anagrafe, Punto Fisco, Software contravvenzioni)10. Predisposizione atto esecutivo11. Postalizzazione delle circa 5000 posizioni e notificazione delle stesse.

Tempi di attuazione dell'obiettivo			Note
30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
50%	25 %	25 %	

Indicatori di misurabilità
<ul style="list-style-type: none"> - Gara per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva - Riscossione

Target
Recupero somme verbali anni precedenti notificate e non pagate.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Piano Urbano della Mobilità

Obiettivo Operativo n. 1	Peso 30 %		
OGGETTO AGGIORNAMENTO PIANO URBANO MOBILITA'			
TESTO L'adozione del PUM aggiornato e conforme al decreto 4 agosto 21017 risponde all'esigenza di una visione di sistema della mobilità urbana, con obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Le azioni devono mirare alla efficacia ed efficienza del sistema di mobilità e la sua integrazione con gli assetti e sviluppi urbanistici e territoriali. Tra le azioni è individuato come obiettivo prioritario l'organizzazione di un sistema di trasporto pubblico urbano da assicurare in prima fase con un appalto del relativo servizio e a seguire in gestione diretta effettuato l'acquisto di bus elettrici .			
Tempi di attuazione dell'obiettivo		Note	
30 giugno	30 settembre		31 dicembre
	X	X	30 settembre attivazione servizio trasporto pubblico urbano 31 dicembre aggiornamento piano
Indicatori di misurabilità			
<ul style="list-style-type: none"> - Aggiudicazione definitiva gara trasporto pubblico urbano - Acquisto bus elettrici . - Consegna elaborati aggiornamento Piano urbano Mobilità 			
Target			
Incremento di trasporto collettivo, di crescita della mobilità pedonale, dell'uso della bicicletta e della mobilità condivisa			

Risorse umane

Vedi prospetto iniziale

Risorse strumentali

Le risorse strumentali sono quelle risultanti dall'inventario dei beni dell'Ente.

Risorse finanziarie

Vedi documento finanziario in appendice